IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVIII — N. 213 — Centesimi 5 in tutto il Regno — DOMENICA 7 AGOSTO 1910

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero.

Il conflitto scoppiato tra la Spagna e la S. Sede per la legislazione ecclesiastica e per la riforma del concordato si è, durante la settimana, notevolmente acuito. La S. Sede aveva chiesto al Gabinetto Canalejas di ritirare o, almeno, di sospendere la nuova legge, detta del *catenaccio*, sulle congregazioni religiose, facendone una condizione della continuazione dei negoziati.

Il Governo spagnuolo non ha aderito al desiderio della S. Sede, che gli parve una indebita ingerenza negli affari interni del paese ed invitò a Madrid l'ambasciatore Ojeda, senza tuttavia venire alla completa rottura dei rapporti, essendo rimasto a Roma un incaricato d'affari, nè essendosi allontanato da Madrid il Nunzio apostolico, mons. Vico; ma le speranze di un componimento sono notevolmente diminuite.

Intanto anche nella Spagna la nuova politica ecclesiastica del gabinetto ha provocato agitazioni dalle quali trae profitto il partito carlista, sebbene il pretendente, Don Jaime, abbia dichiarato di volere rimanere per ora spettatore.

Il Governo ha proibito una dimostrazione, alla quale dovevano partecipare oggi migliaia di cattolici a S. Sebastiano; il pensiero è stato in parte abbandonato ma non si esclude il pericolo di disordini.

I Sovrani, dopo una breve dimora a Parigi, hanno proseguito per Cowes ed i dimostranti se arriveranno a S. Sebastiano, troveranno la Reggia deserta.

Il Presidente del Consiglio, Canalejas, si è recato personalmente a Bilbao per comporre il lungo ed accanito sciopero, che travaglia quella regione.

— E' avvenuta la prima emissione di ottanta milioni di buoni del tesoro approvato recentemente dalle Cortes.

***

L'Imperatore Guglielmo, di ritorno dalla crociera del Nord, ha ricevuto a Swinemunde prima di recarsi alle regate di Kiel, il cancelliere von Bethmann ed il nuovo Segretario di Stato von Kiderlen. Si conferma che per ora non avverranno altri cambiamenti nel Governo.

In Germania continuano vivaci le discussioni sulle posizioni dei partiti politici in seguito alle successive vittorie dei socialisti nelle elezioni, per le quali la loro rappresentanza nel Parlamento è salita da 43 a 50; nè si crede che si fermeranno a questo numero, se non si comporranno le discordie che dividono i partiti borghesi, essendo la grande maggioranza dei liberali decisa di appoggiare i socialisti piuttosto che rassegnarsi all'imperio della maggioranza conservatrice-clericale.

E' imminente la riunione del Congresso nazionale socialista di Magdeburgo, dove la questione dell'atteggiamento dei deputati socialisti nella discussione ed approvazione del bilancio sarà ripresa in esame.

***

Nell'Austria politica, calma generale che le trattative per ristabilire la pace in Boemia non riescono a turbare.

Il Gabinetto Bienerth, astenendosi da un diretto intervento, che non ha dato buoni risultati altre volte, ha interessato i deputati tedeschi e czechi, che alla Dieta di Praga rappresentano la grande proprietà agricola, di prendere l'iniziativa della soluzione e sembra che si proporrà di comune accordo una formula che consenti finalmente la divisione amministrativa dei distretti a popolazione mista con criteri pratici.

Siccome però questa formula ferisce la pregiudiziale czeca della lingua di Stato, è ancora dubbio se gli elementi moderati riesciranno a vincere la resistenza dei radicali.

Le grandi manovre militari austriache sono state sospese per una malattia sviluppatasi nei cavalli e non hanno fondamento le diverse versioni che del provvedimento furono date.

La sessione parlamentare in Ungheria si è chiusa dopo avere approvato il bilancio, il trattato con la Romania ed altre proposte governative.

La Camera dei deputati si riunirà in ottobre per riprendere la discussione delle riforme annunciate dal Gabinetto Khuen, prima tra esse la riforma elettorale.

In Croazia è probabile lo scioglimento della Dieta e quindi le nuove elezioni.

***

In Francia anche la Giunta del bilancio e la Commissione parlamentare d'inchiesta per l'affare Rochette hanno sospeso i lavori e così tutta l'attività parlamentare tace.

La Commissione Rochette si riunirà in ottobre per raccogliere la deposizione di Clémenceau, che a quell'epoca sarà ritornato da Buenos Ayres. L'impressione prevalente nell'opinione pubblica è che le accuse portate da Jaurès alla Camera contro il Lepine ed altri funzionari non hanno base.

I ballottaggi per l'elezione dei consiglieri provinciali, avvenuti domenica, di poco hanno spostato la situazione di queste assemblee, le quali contano 7 socialisti di più e qualche conservatore di meno. Dei partiti repubblicani si è rinforzato quello detto di sinistra a detrimento dei radicali-socialisti, che fanno capo al Combes, e che si afferma essere decisi di separarsi dal Briand troppo legato a quei gruppi repubblicani che essi combattono. Ed in tale senso Combes stesso annuncia un interpellanza al Senato.

Le truppe francesi hanno avuto gravi combattimenti coi ribelli mauri del Sultanato di Wadai, ma sono rimasti padroni del campo.

***

Anche l'Inghilterra ha finalmente sospeso il lavoro legislativo, e le due Camere, esaurito il compito del momento, si sono aggiornate all'autunno. La morte del compianto Re Edoardo ha dunque avuto le conseguenze parlamentari che si aspettavano. Le parti contendenti, nel proposito di non fare al nuovo Re una situazione grave al primo principio del suo regno e di risparmiare a se stesse le noie di una campagna elettorale estiva a sei mesi di distanza dalla precedente, hanno rinviato la questione scottante dei rapporti tra le due Camere ed hanno per il tramite dei rispettivi capi di partito iniziato conferenze dirette a trovare un punto d'accordo. Nel peggiore caso si sarà ottenuto di rimandare all'autunno la battaglia. E sarà interessante vedere allora se nel Governo prevarrà la tendenza conciliatrice Asquith-Grey-Haldane ovvero quella radicale Lloyd George-Churchill-John Burns, appoggiata anche dai nazionalisti irlandesi.

***

La situazione in Oriente è fortunatamente stazionaria. Per le elezioni all'assemblea costituente greca è intervenuto un accordo molto opportuno tra Rhallis, Theotokis e Venizelos, che esclude qualunque candidatura cretese all'assemblea greca, cosicchè la questione di Creta si riaprirà soltanto alla fine di ottobre con la convocazione dell'assemblea cretese. Anche i rapporti turco-greci non si sono per fortuna ulteriormente inaspriti.

Il Ministro turco ad Atene Naby bey ha potuto smentire una pretesa intervista attribuitagli e che aveva ferito le suscettibilità della Grecia. Anche gli sforzi turchi per spegnere il boicottaggio antiellenico furono un po' più energici e perciò coronati da qualche successo.

Il Ministro turco delle finanze Talaat Bey sta facendo un viaggio in Macedonia per studiare sul luogo i bisogni di quelle Provincie.

Sono terminate le trattative turco-tedesche a base delle quali due corazzate germaniche varate nel 1894 sono acquistate dall'Impero ottomano.

***

Nel Marocco avvengono periodici combattimenti tra i kabili del Riff e le truppe spagnuole: però la Spagna ha potuto finalmente compiere la grande ed importante opera per unire mediante un canale il mare al Lago di Chica.

— Nella Persia si sono avuti nuovi assassinii politici: questa volta di due capi antinazionalisti, onde si prevede, che anche il nuovo Ministero avrà grandi difficoltà all'Interno.

— Tra la Cina ed i Paesi Bassi è scoppiato un conflitto diplomatico in seguito ad una nuova disposizione, che vuole obbligare i cinesi stabiliti nelle Indie neerlandesi a prendere la nazionalità olandese. Il Ministro della Cina ha abbandonato l'Aja.

POLITICA E DIPLOMAZIA

(S) **Parigi** — I giornali pubblicano il seguente dispaccio da Atene:

Malgrado le decisioni anteriori, la lista dei candidati del partito Rhallis alle elezioni dell'assemblea nazionale greca per la prefettura dell'Attica comprenderà cinque notabilità cretesi.

(S) **Londra** 6 — Il Ministro della Repubblica di Liberia si reca a Parigi, ove conferirà col Governo francese a proposito del progetto degli Stati Uniti per la riorganizzazione della Repubblica liberiana.

(S) **Berlino**, 6 — Il Principe ereditario intraprenderà probabilmente nel prossimo novembre un viaggio nell'Asia orientale e visiterà anche le Indie.

(S) **Parigi**, 6 — Hermes de Fonseca, Presidente del Brasile, è partito alle ore 12.35 per Bruxelles accompagnato dalla famiglia e dal suo segretario.

Il Presidente ha intenzione di rimanere tre o quattro giorni a Bruxelles.

Farà in seguito ritorno a Parigi e si recherà quindi a Vichy ove si propone di passare la stagione.

(S) **Rio Janeiro**, 6. Il Principe Luigi di Braganza nipote di Pedro II proveniente da Marsiglia e qui arrivato a bordo del piroscafo *Plata*, ma la polizia gli ha impedito di sbarcare.

Il Principe ha continuato il suo viaggio diretto all'Argentina.

(S) **Budapest**, 6. La Camera dei Deputati si è aggiornata oggi al 27 settembre.

(S) **Lisbona**, 6. Si annunzia ufficialmente che è stato firmato tra il Portogallo e gli Stati Uniti dell'America del Nord, l'accordo relativo al reciproco trattamento della Nazione più favorita nell'applicazione delle tariffe doganali.

(S) **Costantinopoli**, 6. Il Sultano ha ricevuto oggi in udienza col cerimoniale solenne, la Missione straordinaria inglese, venuta a notificargli l'avvento al Trono del Re Giorgio V.

Ha avuto quindi luogo a Corte un pranzo di gala in onore della Missione.

(S) **New-Orléans**, 6. Secondo notizie da San Pedro de Zanla, nell'Honduras, le prigioni rigurgitano di detenuti politici, fra i quali sono vari notabili sospetti di avere partecipato ad un movimento contro il governo del generale Davila. La confessione dei supposti delitti verrebbe strappata ai detenuti mediante la tortura.

Il Congresso per la pace a Roma.

Il prof. Angelo De Gubernatis, rappresentante dell'Italia al Congresso internazionale della pace a Stoccolma, ha inviato al Presidente del Consiglio, on. Luzzatti, il seguente telegramma:

« **Stoccolma**, 5 — Il Congresso della pace, terminando oggi i suoi lavori, acclamava entusiasta Roma sede del futuro Congresso dell'ottobre 1911, il Re d'Italia alto patrono e Luigi Luzzatti presidente onorario, confidandomene l'organizzazione ».

DA PARIGI

(nostro fonogramma della notte)

Parigi, 7, ore 0,20. — La Spagna occupa ancora tutta l'attenzione della stampa parigina.

Parecchi giornali si felicitano col Governo di Madrid per avere scongiurato la dimostrazione che doveva aver luogo oggi, sette, a San Sebastiano.

— Secondo un telegramma da Madrid, un personaggio influente, che occupò già eminenti cariche politiche in Ispagna, avrebbe affermato in un intervista che se, da parte dei cattolici, il proposito di promuovere una grande dimostrazione appare giustificato, il Governo, dal canto suo, date le gravi conseguenze che la dimostrazione poteva avere, era nell'obbligo imprescindibile di vietarla.

Ciò tanto più in quanto non era da escludersi il pericolo di un intervento del partito carlista e di quello integralista con scopi politici.

— In alcuni circoli si ritiene che la notizie di fonte ateniese, pubblicate da qualche giornale, secondo le quali il partito Rhallis porterebbe candidati all'Assemblea nazionale alcune notabilità cretesi, abbia bisogno di ulteriore conferma.

— All'alba avrà luogo la partenza dei quattordici aereoplani che prendono parte alla gara di aviazione tra città e città. Per questa prova, che per la prima volta viene tentata in Francia, è grandissima l'aspettazione. Alla partenza, che si effettuerà dal campo delle manovre, assisterà certamente una folla enorme malgrado l'ora mattutina.

La prima tappa è di km. 135.

Vi prenderanno parte anche parecchi ufficiali che ne hanno avuto autorizzazione dal Ministro della Guerra.

DA VIENNA

(Servizio speciale del « Popolo Romano »)

Attorno all'ultimo libro dell'on. Luzzatti

Vienna, 6, ore 5,15 — La *N. F. Presse* pubblica come articolo di fondo una critica molto interessante sull'ultimo libro dell'on. Luzzatti, prendendone occasione dalla traduzione francese testè fattane.

L'articolo, dal titolo « Critica di coscienza e libertà di scienza » è dovuto all'eminente professore dell'Università di Vienna, il filosofo Jodl, le cui opere etiche e psicologiche sono molto apprezzate nel mondo scientifico.

L'articolo meriterebbe di essere integralmente riprodotto, ma le esigenze telegrafiche mi costringono ad una sintesi.

Il prof. Jodl chiama il libro dell'on. Luzzatti un monumento ammirabile di universalità, che fa fede di uno spirito elevato e psichico, il quale penetra nei più alti problemi della vita dei popoli.

Il libro del Luzzatti è piuttosto una confessione che un trattato scientifico. La massima parte consiste in studii giuridici, storici e filosofici, dei quali l'idea fondamentale è il principio dell'assoluta tolleranza di tutte le forme religiose da parte del potere politico, associata al mutuo rispetto delle diverse confessioni religiose ed alla piena libertà della scienza, posta al sicuro da ogni intervento del potere ecclesiastico; ossia la formula Cavouriana « libera chiesa in libero Stato. »

L'on. Luzzatti ha parole di caldo entusiasmo per la libertà del pensiero, che è anche libertà di fede.

Il libro dell'on. Luzzatti è denso di spirito, rivela un alto amore per la pace e si inspira ad un purissimo idealismo.

E' specialmente interessante quella parte dell'articolo del Jodl, nella quale il filosofo viennese sviluppa le proprie idee sui rapporti della religione con la scienza, non intieramente conformi a quelle dell'on. Luzzatti.

Il Jodl dice che il capitolo del libro dell'onorevole Luzzatti, dedicato a questa materia, fa intravedere in modo molto caratteristico la diversa situazione intellettuale dei paesi a cultura romana da quelli a cultura tedesca.

Insomma, per conchiudere, l'articolo del Jodl è un rimarchevole trattato filosofico.

La questione del Veto in Inghilterra.

Con le dichiarazioni rassicuranti del Pr. Ministro Mr. Asquith, circa l'andamento dei lavori della Conferenza sul *Veto*, la quale dovrà proporre una formula conciliativa circa i rapporti tra le due Camere, il Parlamento britannico ha preso le vacanze aggiornandosi al 15 nov.

Alle interrogazioni dei deputati King e Wedgwood sulla durata probabile della Conferenza, il *Premier* rispose che i rappresentanti del Governo e dell'opposizione avevano tenuto dodici riunioni ed avevano diligentemente percorso una larga parte del campo di controversia: l'accordo non erasi raggiunto: ma il risultato delle discussioni era tale da rendere non solo desiderabile, ma necessario il continuarle. Aggiunse che poteva dire anche di più e cioè che a questo punto avrebbe creduto dannoso l'interromperle: non essere però il caso di continuazione indefinita, perchè se le ulteriori discussioni non dessero speranza di accordo da potersi annunziare al Parlamento nel corso della presente sessione, il Governo avrebbe chiuso la conferenza.

Ed insistendo parecchi deputati, fra cui il capo dei nazionalisti irlandesi Mr. Redmond, per sapere se in caso di scioglimento della Conferenza si sarebbe dovuto aspettare la riapertura del Parlamento, il Ministro disse che in tale contingenza ipotetica — *che egli confidava non si sarebbe verificata* — il paese non sarebbe rimasto a lungo all'oscuro.

Il prolungarsi dei lavori della Conferenza e la conseguente fiducia in un accordo, è favorevole ai conservatori e compromettente pei liberali, giacchè verrebbe indubbiamente migliorata la posizione dei primi sia nella Camera, sia nelle non lontane elezioni.

Pare infatti che un accordo non possa raggiungersi se non sulla base della attribuzione ai Lords di un diritto di *veto* sufficiente ad arrestare al suo passaggio per l'Alta Camera un *bill* non esclusivamente finanziario e perciò anche un *bill* sull'*Home Rule* che fosse stato approvato in gran maggioranza dai Comuni.

Come potrebbero accontentarsi di questo i deputati irlandesi che hanno assunto impegni solenni coi loro elettori? Il loro distacco dal Governo metterebbe in condizioni incomparabilmente vantaggiose i conservatori, che già nelle ultime elezioni riconquistarono numerosi seggi.

Il fenomeno più curioso è l'attitudine conciliante assunta — a quanto dicesi — nelle conferenze dal focoso Ministro radicale Lloyd George, che pare domini ancora una volta la situazione rivelando e spiegando doti seduttrici irresistibili sia verso il primo Ministro, Mr Asquith, sia verso il capo dell'opposizione M.r Balfour. La questione del bilancio è passata in seconda linea, di fronte alla gravità del problema costituzionale, la cui soluzione preluderebbe probabilmente a una notevole trasformazione nell'atteggiamento degli storici partiti.

NEL MAROCCO.

(S) **Parigi** 6 — Il « Paris Journal » ha da Tangeri: In previsione di disordini che potrebbero suscitare i partigiani di Raisuli, il Sultano ha deciso di inviare una mahalla nella regione di Alcazar.

Piccole questioni militari.

Croce per anzianità di servizio.

Con R. Decreto del novembre 1900 fu istituita la « Croce d'oro per anzianità di servizio », da concedersi agli ufficiali dell'esercito e dell'armata, che contino a loro avere 25 o più anni di effettivo servizio.

Dalla disposizione sono necessariamente esclusi gli ufficiali in congedo, che, meno casi rarissimi, non possono, nè potranno raggiungere quel minimo di servizio effettivo, che il Decreto del Re determina.

Contro questa esclusione, si viene manifestando un principio di agitazione tra gli ufficiali in congedo, molti dei quali sono, senza ricevere alcun assegno, a disposizione del Governo da oltre 25 anni, durante i quali hanno, più d'una volta, concorso alle gare di tiro a segno, alle esercitazioni delle truppe e via dicendo. Taluni di codesti ufficiali sono anche *precettati* per una eventuale mobilitazione, ciò che, in altri termini significa per essi un doppio vincolo, al quale non è unito alcun beneficio nè materiale nè morale.

Queste essendo le condizioni di fatto, non ci sembra eccessivo il loro desiderio che si disciplini con provvedimenti integrativi la concessione della Croce per anzianità di servizio, si che anche gli ufficiali in congedo possano ottenerla.

Naturalmente il beneficio della Croce non potrebbe, a nostro avviso, essere esteso a tutti indistintamente gli ufficiali in congedo, per l'unico titolo dei 25 anni di iscrizione nei ruoli di complemento o della milizia territoriale; imperciocchè l'iscrizione nei ruoli non è servizio militare effettivo ma taluni di costoro — e non sono pochi — provengono dall'esercito e loro si potrebbe, intanto, tener conto degli anni di reale servizio prestato, prima di passare nella posizione di congedo. Tutti o quasi tutti sono stati chiamati una o più volte alle armi e la somma di queste chiamate dovrebbe essere accreditata a loro favore come servizio effettivo.

Malgrado questi provvedimenti nessuno, forse, arriverebbe a mettere insieme i 25 anni, voluti tassativamente dal R. Decreto del novembre 1900. Ed è precisamente la ricerca di un *titolo compollente*, il quale supplisca al difetto del servizio attivo, che raccomandiamo al benevolo studio del Ministro della Guerra.

E questo titolo potrebbero essere, secondo i casi, le benemerenze acquisite in servizio dello Stato; le onorificenze al valor civile od al valor militare conseguite; la carriera percorsa nei ruoli di complemento o di milizia territoriale: imperciocchè non si deve perdere di vista che anche questi ufficiali hanno avuto ed hanno una carriera, sia pure semplicemente onoraria, quando con esperimenti pratici e con esami dimostrano l'idoneità al grado superiore.

Non ci nascondiamo le difficoltà che la concessione della Croce per anzianità di servizio agli ufficiali in congedo, può sollevare: ma non ci sembrano tali che non si possano superare.

Se assolutamente non si credesse di pareggiare *parzialmente* a servizio effettivo il tempo passato da questi ufficiali nei ruoli complementari, non vediamo ragione, che impedisca di concedere loro la Croce di servizio, mutandone, per esempio, il colore del nastro, in riconoscimento dei molti anni, durante i quali sono rimasti o rimangono a disposizione dell'esercito.

E' una legittima soddisfazione di ordine morale, che anima l'agitazione di questa benemerita e numerosa categoria di ufficiali: onde noi ci auguriamo, che l'on. Ministro della guerra, il quale tanto ha fatto e fa per elevare e mantenere alto lo spirito dell'esercito, la consentirà in quei modi e forme, che nella sua saggezza, ravviserà migliori.

L'agitazione dei cattolici e dei carlisti in Ispagna.

(S) **Saragozza**, 6 — Un plotone di gendarmi a cavallo è partito per San Sebastiano. Un reggimento di cavalleria partirà fra breve ed un reggimento di fanteria è pure pronto a partire per San Sebastiano al primo segnale.

(S) **Madrid**, 6. — Il Comitato organizzatore della dimostrazione cattolica di San Sebastiano ha deciso di rinunciare alla dimostrazione avvertendone immediatamente tutte le località delle regioni.

I giornali cattolici pubblicano stamane un manifesto, nel quale sono esposti i motivi che hanno indotto il comitato a prendere tale deliberazione.

(S) **San Sebastiano**, 6. In seguito alla decisione presa dai cattolici di sospendere la loro manifestazione, la città è completamente tranquilla.

(S) **San Sebastiano**, 6. Tutta la mattina e nel pomeriggio ha regnato in città assoluta tranquillità.

Alcuni gruppi di persone provenienti dalle campagne, giunti stamane, ignorando la decisione del Comitato cattolico di sospendere la dimostrazione, passeggiano tranquillamente sulla spiaggia e per le vie in attesa dei treni che li riportino al loro paesi.

Il reggimento di cavalleria « Princesa », qui arrivato alle 3 pom. è stato ricevuto dalle autorità alla presenza di numerosa folla.

Il Governatore civile, barone Della Torre, si è mostrato molto soddisfatto della decisione presa dai cattolici.

Riparti della guardia civile perlustrano i dintorni della stazione di Bilbao per reprimere qualsiasi tentativo di disordini.

(S) **Madrid**, 6. I giornali riferiscono che, parlando dell'agitazione clericale e delle misure prese per reprimerla, il Presidente del Consiglio Canalejas ha dichiarato che, oltre alle forze di cui dispone il Capitano generale delle regioni di Bilbao e di San Sebastiano, ove, come si sa, dei rinforzi rilevanti sono già stati inviati, 6000 uomini sono pronti a partire al primo ordine.

Se i nemici del Governo si abbandonassero ad un tentativo di sollevazione, noi abbiamo, ha soggiunto il Presidente del Consiglio, 50 mila uomini disponibili da inviare sul luogo.

(S) **Barcellona**, 6. Un nuovo conflitto ebbe luogo ier sera tra i carlisti e i radicali. La polizia ha dovuto eseguire delle cariche per disperdere i dimostranti.

(S) **Madrid**, 6. L'*A. B. C.*, organo conservatore, scrive che, benchè consideri come discutibile la decisione del Governo che proibisce la manifestazione dei cattolici, disapprova l'attitudine dei cattolici del Nord.

L'*Imparcial* dice che il Nunzio mons. Vico avrebbe intenzione di partire per Zarauz presso San Sebastiano.

(S) **San Sebastiano**, 6. Il Governatore civile ha dichiarato che le autorità provinciali credono che i cattolici abbiano deciso di sospendere la manifestazione poichè l'opinione pubblica aveva compreso lo scopo fazioso a cui mirava la progettata manifestazione.

Il Ministro dell'Interno ha telegrafato al Governatore annunziando che egli non verrà domani, avendo lo sciopero di Bilbao preso una piega favorevole ed essendo ormai scomparso ogni timore di disordini a S. Sebastiano: egli invece si tratterrà a Bilbao sino alla completa soluzione della vertenza tra i minatori ed i padroni, che è prossima.

I contadini dell'Agro romano.

Più volte, nel richiamare l'attenzione e l'interessamento della cittadinanza romana sulle scuole ambulanti dell'Agro, accennammo alle tristissime condizioni di vita delle migliaia e migliaia di lavoratori sparsi nello sterminato deserto che ci circonda. Alla maggior parte dei ragguardevoli personaggi — citiamo fra tanti il Sindaco Nathan, i Ministri Daneo e Credaro, Pasquale Villari — che risposero all'invito del benemerito Comitato delle scuole, la visita a queste procurò conforto ed ammirazione per la grande opera che forte della fede dei suoi apostoli avanza sicura di vittoria fra ostacoli inauditi di distanze, di tempo e di denari, ma fu nello stesso tempo causa di sorpresa e di dolore.

Non potevano credere a se stessi, vedendo che a poche miglia da questa grande Roma, tanta gente umana vive come bestie, peggio degli zingari, più selvaggiamente degli abissini, più miserabile di quei calabresi che il terremoto del settembre 1905 scoprì agl'italiani stupefatti.

Questi nostri contadini dimorano o stabilmente o per molti mesi dell'anno in gruppi di capanne collegate da scoscesi sentieri che seguono il pendio delle colline e dei solchi su esse scavati dall'acqua, sovente al margine di un pigro o sudicio rigagnolo che serve di fonte e di fogna.

Ogni capanna, di forma conica, larga alla base un sei metri, ospita un'intera famiglia le cui persone, maschi e femmine, indistintamente dormono sopra sacconi di paglia sostenuti da assicelle infisse tutte in giro alle pareti, mentre al centro intorno ai pali che formano l'ossatura sull'asse del cono giacciono 6 pietre del focolare e fra queste e la porta — unica apertura all'aria ed alla luce — sono depositati sopra una panca i rozzi utensili da cucina, gli attrezzi da lavoro e la brocca per l'acqua.

Anche in questi villaggi preistorici apparisce talvolta il segno dell'umana gentilezza in spalliere verzute e fiorite che adornano la porta o nascondono la capannuccia del maiale, quando questo dai contadini più agiati riceve un'abitazione propria.

E' quasi superfluo ricordare che tali borgate di capanne non solo non hanno nè strade, nè fontane, ma non farmacia, non scuola, non una cappella per la messa, nè prete, nè levatrice, nè medico; non parliamo di uffici postali e di telegrafo spesso così lontani che, come osservò giorni sono il prof. Cena — uno degli apostoli della scuola dell'agro — a proposito dell'incendio che ha consumato 23 capanne del villaggio Marcelli situato sul versante orientale dei colli albani, sopra la tenuta di S. Cesareo oltre Colonna, le comunicazioni tra essi e la vicina capitale impiegano più tempo che da Roma a Parigi.

Questo stato di cose dura da secoli! nè accenna a scomparire.

Certo la nuova legge sull'agro romano potrà avviare a qualche rimedio: ma le leggi dànno materiali che richiedono animi vigorosi, menti aperte, mani operose per trasformarsi in edifici.

Solo una grande concordia di sforzi di governanti e di governati, di proprietari e di lavoratori, potrà nell'applicazione della legge scoprire la via per sollevare questi contadini dalla barbarie in cui gemono e redimere il nome italiano da tanta onta.

Se il male si è protratto fino alla rigogliosa infanzia del secolo XX deve pure aver delle cause gravi e profonde che non si potranno certamente rimuovere in breve tempo; ma questa è una ragione di più per operare, non una scusa per perpetuare l'inerzia.

Monsignor Bonomelli, nell'appendice dell'opuscolo sugli scioperi di cui scrivemmo recentemente, era fra coloro che stentavano a credere nella verità di tanta miseria, ma dovette arrendersi alla relazione documentata che glie ne fecero due caritatevoli francesi e scrisse esortando i proprietari a studiare il ponderoso problema e a sentire tutto il dovere che loro incombe di risolverlo col consiglio e coll'opera.

Sono tanti e così diversi fra loro i casi di codeste famiglie di contadini dimoranti nelle luride capanne che non si può suggerire un rimedio unico, nè sarebbe sede adatta un articolo di giornale.

Non siamo alieni dal trattare particolarmente di taluno di essi, ma intanto certo è che tutte le soluzioni si dovranno imperniare sul concetto di trarre dalla legge recente i maggiori aiuti mediante una benintesa cooperazione fra Comuni, proprietari e contadini, intesa a trasformare gradatamente le capanne in case di muratura.

Se i contadini non possono sempre garantire un concorso di denaro, sono sempre in grado e sempre disposti a dare un concorso di lavoro, concorso prezioso oramai degnamente valutato da tutto il mondo civile. Sulla giornata di lavoro si può bene trattenere il prezzo corrispondente ad una quota della spesa per la costruzione delle case.

Se con qualche cosa d'analogo si possono costruire le case per gli impiegati nelle grandi città, dove il solo terreno vale centinaia di lire al metro quadrato e la mano d'opera e i materiali sono costosissimi e le costruzioni sono grandiose e, se non di lusso pienamente confortevoli, come non si potrà riuscire a fare modeste case pei contadini su terreni che costano centesimi e i materiali sono sul posto e i lavoratori sono essi medesimi?

Diceva l'anno scorso l'apostolo sommo della cooperazione in Italia, Luigi Luzzatti, che con l'agevolazione del credito fatta alle cooperative per le case popolari, lo Stato, oltre a risolvere un grande problema umanitario, preparava copiose risorse all'erario avvenire.

Nello stesso modo si può con certezza dire che i proprietari i quali sapranno utilizzare la volontà e la capacità dei propri contadini, faranno opera santa di progresso, impiegheranno il loro denaro a buon frutto ed aumenteranno indefinitamente la ricchezza dei figli e dei nipoti.

Nel suo viaggio in Italia Chateaubriand scriveva: « Dal mezzo di questo terreno incolto, cui domina e attrista ancora un monumento chiamato dalla voce popolare la tomba di Nerone, si eleva la grande ombra della Città Eterna. Decaduta dalla sua potenza terrestre, sembra aver voluto isolarsi nel suo orgoglio, si è disgiunta dalle altre città del mondo e, come una regina scesa dal trono, ha nobilmente celato nella solitudine le sue aventure ».

Ah no! ravviviamola questa solitudine del fervore della vita più civile: redimiamo i nostri concittadini dalla ignoranza e dalle barbarie e Roma sarà più grande e più splendente, come più splende la Regina circondata da dame fulgide di bellezza e di gioventù.

Giorgio Bompiani.

ARMI ED ARMATI

Nella flotta tedesca.

Si annunzia ufficialmente che le corazzate *Weissenburg* e *Kurfürst Friedrich Wilhelm* sono state vendute al Governo ottomano al prezzo di 9 milioni di marchi.

Varo di un incrociatore.

(S) **Devonport**, 6. — E' stato varato oggi felicemente l'incrociatore corazzato « Lion » costruito in otto mesi.

L'incrociatore stazza 26,000 tonnellate ed avrà una velocità di 30 nodi. Le macchine svilupperanno una forza di 70.000 cavalli.

Esplosione a bordo di un sottomarino inglese.

(S) **Portsmouth**, 6. — Avvenne oggi una esplosione a bordo del sottomarino *A 1°*. Il luogotenente Lunsdon rimase gravemente ferito, essendo stato lanciato in mare dall'esplosione fuori del boccaporto ad un'altezza di 16 piedi.

Una gamba del luogotenente fu ritrovata sulla poppa della nave.

L'accidente accadde fuori della stazione dei sottomarini.

Si dice che 2 ufficiali e 9 uomini siano rimasti annegati.

Il reddito delle imposte al Brasile

(S) **Rio de Janeiro**, 6 — Il reddito delle imposte durante il primo semestre 1910 è in aumento di più di tre milioni di sterline su quello del periodo corrispondente del 1909.

Nilo Peçanha inaugurerà il 30 ottobre la ferrovia da Rio Janeiro a Rio Grande do Sul, che riunirà il Brasile, l'Uruguay, l'Argentina e il Cile.

Il Ministro on. Tedesco ad Avellino

(S) **Avellino**, 6 — Il Ministro, on. Tedesco giunto alle ore 9.45, alla stazione ferroviaria, insieme al suo segretario particolare, avv. Tabassi, fu ricevuto dagli on. Capaldo e Caputi, dal Prefetto comm. Sansone, dalle Autorità civili e militari, dalla Deputazione e dal Consiglio provinciale, dalle rappresentanze della Magistratura e di tutti gli uffici del Capoluogo.

Il corteo sul lunghissimo stradale che dalla stazione conduce in città comprendeva oltre 300 carrozze.

Al rione Porta Puglia il Comitato per le onoranze ed una ventina di Associazioni con bandiere e musiche, in mezzo ad una calca di folla plaudente, hanno tributati solenni omaggi di simpatia al Ministro.

Dalle vie e dai balconi, pavesati con festoni e bandiere tricolori, è partito ininterrotto, lungo tutto il percorso, fino al palazzo della Prefettura, un interminabile applauso.

Dal balcone centrale del palazzo della Prefettura l'on. Tedesco ha ringraziato la cittadinanza con parole commosse, affermandosi orgoglioso di essere cittadino onorario avellinese e grato per la odierna manifestazione di affetto, che segna il giorno più bello dei venti anni della sua vita pubblica: ha promesso di mantenersi costantemente fedele al suo ideale per il risorgimento economico e commerciale di questa città e ha concluso gridando: « Viva la Provincia di Avellino! Viva il capoluogo! »

(S) **Avellino**, 6. — Il Prefetto comm. Sansoni ha offerto alle ore 20 al Ministro del Tesoro, on. Tedesco, un banchetto al quale hanno partecipato le autorità cittadine e le notabilità della provincia.

Alla fine del banchetto hanno brindato il Prefetto comm. Sansoni, il Pres. della Deput. prov. marchese Trione, il Commissario prefettizio del Comune di Avellino cav. Pennelli, l'on. Capaldo, l'avv. Sandulli, della G. P. A., il Pres. della Camera di commercio cav. Romagnoli, presidente del Comitato per le onoranze, il sost. procuratore generale barone Ferrari per la magistratura, l'avvocato Carpenito, pres. dell'Associazione dei proprietari.

Ha risposto a tutti l'on. Ministro Tedesco, chiudendo con un applauditissimo brindisi a S. M. il Re, sintesi del pensiero nazionale, interprete dell'anima del popolo, sicuro e leale custode dei destini della patria.

Una imponentissima fiaccolata, preceduta dal concerto cittadino, ha percorso alle 21 le vie principali della città.

Al palazzo provinciale, chiamato dalle fragorose ovazioni della folla che gremiva la piazza della Libertà e il Corso Vitt. Em., il Ministro si è affacciato al balcone, ha ringraziato ripetutamente la cittadinanza per l'affettuosa, indimenticabile dimostrazione ed ha rinnovato la promessa di dedicare tutta la sua energia al benessere di Avellino.

La città è sfarzosamente illuminata.

La odierna manifestazione di ammirazione e di affetto per l'on. Ministro Tedesco, al quale la nativa Irpinia ha voluto con animo grato tributare altissimo omaggio, è riuscita veramente solenne.

ATTI DEL GOVERNO

La *Gazz. Uff.* del 6 contiene:

R. D. per la corresponsione delle retribuzioni annue agli insegnanti delle scuole tecniche serali di Genova.

R. D. che aggiunge un posto di bidello ad un inserviente-custode nell'Istituto di Asti.

R. D. che approva il termine per un esperimento del servizio annuale di statistica agraria.

D. R. che assegna una indennità annua d'alloggio agli ufficiali superiori capi di corpo o di servizio della R. marina.

R. D. che fissa l'ammontare della indennità dovuta ai caporali e soldati di cavalleria e d'artiglieria a cavallo per l'adozione della ferma biennale.

D. R. che dichiara di terza classe il Comune aperto di Campobello di Mazzara nei riguardi del dazio consumo.

R. D. che eleva il canone daziario dovuto allo Stato dal Comune di Voghera.

R. D. che sostituisce il testo dell'art. 5 della legge per la unificazione dei sistemi di procedura coattiva per la riscossione dei vari proventi dello Stato.

R. D. che riconosce in Ente morale la « Cassa di previdenza fra i soci del sindacato dei corrispondenti italiani ed esteri in Roma ».

RR. DD. riflettenti: Approvazione di statuto - Applicazione di tassa di famiglia - Modificazione di zone di servitù militari.

Rel. e R. D. che scioglie il Consiglio com. di Milano.

Comunicati del Min della Guerra.

Disposizioni nel personale dipendente dal Min. della Guerra.

Pensioni liquidate dalla Corte dei conti.

×

R. Esercito. — Sono collocati:

in posizione ausiliaria, i capitani medici Vinci Angelo 90° fanteria e Pasino Eligio 2° genio.

Sono trasferiti nel personale dei distretti il capitano Carra cav. Teso del 6° bersaglieri ed il tenente Nicolai Umberto del 64° fant. destinati rispettivamente ai distretti di Bologna e di Rovigo.

×

R. Marina — Movimenti:

Maggiori medici: Minutillo Sergio dall'ospedale Spezia all'osp. Napoli - Cavallari Francesco dalla « Sicilia » all'osp. Maddalena - Carbone Leonardo dal « Dandolo » all'osp. Spezia.

Capitani medici: Salvatore Adriano dall'emigrazione all'osp. Napoli - Pelottiero Lorenzo dall'ospedale sec. Portovenere alla « Sicilia » - Angeloni Giovanni dalla r. nave « Pisa » all'osp. Spezia - Sgarbi Gius. dalla « Tripoli » all'emigrazione.

Tenenti medici: Alfieri-Gianchino Luigi dall'osp. Napoli alla r. nave « Pisa » con le ff. del grado sup. - Taliercio Giacomo dall'osp. Spezia alla squadriglia cacciatorpediniere - Martirani Vincenzo dall'osp. Taranto al « Dandolo » - Minale Mosè dall'osp. Venezia alla « Tripoli » - Benesperi Primo dall'osp. Spezia all'osp. secondario Portovenere - Fattori Alberto dalla « Lepanto » alla « Trinacria ».

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Rovigo, 6. — Gli avvocati e la magistratura della Provincia, in un'adunanza presieduta dal comm. Ferdinando Ancona, votarono un ordine del giorno, col quale, di fronte alle incresciose pubblicazioni sui magistrati locali, affermano agli stessi, in quest'ora dolorosa, l'espressione della loro stima e fiducia.

Padova, 6. — Si ha da Cittadella che, per il continuo ripetersi di grossi furti, furono dall'Autorità di P. S. compiute delle indagini, che condussero alla scoperta di una vasta associazione di ladri.

Sette persone, tra cui una donna, furono arrestate. Parte della refurtiva potè essere ricuperata. Sono imminenti altri arresti.

Genova, 6 — Presso la sede dell'Associaz. generale del commercio ebbe luogo ieri sera una importante riunione per trattare della costruzione di una linea ferroviaria nelle valli del Bisagno e del Trebbia. Intervennero le autorità.

Dopo ampia discussione fu deliberata la costituzione di un Comitato genovese oltre il Comitato interprovinciale esistente e fu votato un ordine del giorno favorevole alla nuova linea ferroviaria.

Venezia, 6 — Ieri nel Cantiere della Società Veneziana Automobili nautiche, seguì il varo della lancia che il Ministero degli Esteri ha concesso alla Ditta cittadina per la nostra Ambasciata a Costantinopoli.

La cerimonia fu semplicissima: madrina fu la signora Sammartini; assisteva il direttore delle costruzioni navali al nostro Arsenale, altri ufficiali, Vittorio Vecchi (Jak la Bolina), alcune signore, ecc.

Il varo della lancia, che è forse la più grande di quelle da corsa varate in Europa, riuscì felicissimo.

I danni del ciclone nel Milanese

Milano, 6, ore 24. A richiesta del Ministero dell'Agricoltura, dei deputati delle regioni danneggiate e della Cassa di Risparmio di Lombardia, la direzione della Cattedra di agricoltura di Como ha redatto una relazione dei danni arrecati a circa 75 Comuni della Provincia dal recente ciclone.

La relazione, di cui è estensore il prof. Forti, è stata oggi trasmessa al Ministero.

Eccovi le conclusioni principali:

Il danno subito dalle famiglie dei coloni si fa ascendere a L. 2.600.000, comprendendo la perdita del raccolto di quest'anno e di metà del raccolto della foglia di gelso nel 1911.

La perdita subita dai proprietari si valuta ad una cifra press'a poco eguale. Il prof. Forti, circa i provvedimenti da prendersi per venire in aiuto delle popolazioni colpite, suggerisce la distribuzione gratuita di sementi varie e i soccorsi materiali in alimenti.

Italia Centrale.

Firenze, 6. — Come sapete in settembre avremo nelle nostre maggiori città una visita dei direttori o principali redattori dei più noti giornali francesi. A questo proposito vi fu ieri una riunione presieduta dal commissario prefettizio e fu fissato il programma.

— In seguito all'affare Bastogi avrà luogo domani, domenica, un'adunanza di elettori monarchici del Collegio di Campi Bisenzio per provocare le dimissioni del deputato Targioni. E' inutile aggiungere che non ha ancora avuto luogo l'adunanza — che non si sa neppure se l'on. Targioni vorrà darvi retta, prima che il magistrato abbia posto in chiaro le cose e le eventuali responsabilità — e già spuntano i candidati per la successione.

Porto Santo Stefano, 4. (*Gisi*). — (*Bilardata*). — Ieri ancorò in rada la squadriglia di cacciatorpediniere al comando del cap. di fregata cav. Cerina, composta delle navi *Nembo* — capo squadriglia — *Espero*, *Zeffiro* e *Turbine*. Veniva dalla Spezia e dopo il canale di Piombino fu sorpresa da un mare grossissimo, che l'accompagnò fino all'entrata del golfo. Stanotte ha tenuto le caldaie accese per ripartire. E' destinata a prendere parte alle grandi manovre: ora è in crociera e sabato, pare, rientrerà alla Spezia.

— Questa graziosa stazione balneare va ogni anno aumentando la colonia dei villeggianti: e lo merita, perchè offre buone abitazioni, due stabilimenti di bagni, non di lusso, ma decorosi e si distingue per cortesia premurosa verso i forestieri. Un Comitato composto dei signori Mascioli, Sabino, Tantulli prepara feste e regate pel 15 agosto.

Livorno, 6. — La scorsa notte i fratelli Ottorino ed Otello Lorenzi, di 24 anni il primo, diciannovenne il secondo, volevano a forza farsi aprire un'osteria, che, per l'ora tarda, era chiusa. Uscì l'oste, tale Ercolini, e i due fratelli gli si lanciarono addosso.

Vistosi a mal partito, l'Ercolini esplose vari colpi di rivoltella contro gli avversari ferendoli entrambi mortalmente. Si dispera di salvarli.

L'Ercolini fu arrestato.

Nelle Isole

Palermo, 6 — Si ha da PietraPerzia che il soldato del 71° fant. Alessandro Crepanzano, colà in licenza, perquisiva a notte avanzata, spacciandosi per aggiunto carabiniere, le persone per alleggerirle del portafoglio e degli oggetti di valore.

La scorsa notte il Crepanzano tentò il colpo su un macellaio. Questi però reagì. Accorse una guardia campestre e il Crepanzano, dopo lunga colluttazione, fu ridotto all'impotenza e condotto alla caserma dei carabinieri.

Provincia Romana

Velletri, 5 (Sod.) — Questa Giunta d'Arbitri ha respinto la domanda degli abitanti della Frazione di Lariano, i quali pretendevano avere diritto a tutto lo spurgo della macchia del Comune di Velletri a solo loro beneficio.

Per la questione più grossa, del diritto di semina e di pascolo si attende la sentenza in grddo d'appello.

Intorno a questi diritti, vi sono state, come è noto, varie sommosse.

E' deplorevole che vi sieno persone che, cercando di pescare nel torbido, sobillino gli abitanti di Lariano, poveri ignoranti, mettendo loro in capo di avere diritti inesistenti.

La cittadinanza è lieta di questa vittoria.

Il Consorzio pontino di bonifica

Terracina, 6 — (L) L'inchiesta testè compiuta non ha dato quei risultati che da tutti si attendevano: il principale provvedimento si limitò al collocamento a riposo dell'attuale direttore tecnico.

E' però voce generale che ben altro occorra fare per ricondurre la cadente istituzione di bonifica ad un funzionamento che tranquillizzi la massa dei consorziati, la più parte dei quali, astretta da onerosi contributi, rimane perennemente sottratta a qualunque beneficio.

I Sindaci della regione pontina hanno inviato al Prefetto della Provincia un ricorso collettivo per esporgli le tristissime condizioni morali, tecniche e finanziarie del Consorzio, richiedendolo d'intervento, perchè finalmente si esca da uno stato di cose, finanziariamente disastroso, moralmente umiliante.

Si dà per certo che lo Stato e la Provincia sospenderanno il loro contributo al Consorzio, essendo risultato dalla relazione governativa che questo veniva devoluto unicamente ad interessi patrimoniali, contrariamente alla vera destinazione.

Nel prossimo ottobre, una rappresentanza di consorziati si recherà, accompagnata da deputati, dal Ministro dei lavori pubblici per interessarlo a riordinare il Consorzio di bonifica secondo le conclusioni della relazione governativa del 1909, deliberando l'invocata riforma dello statuto consorziale, a beneficio della generalità dei consorziati.

Solo con questo deliberato, d'iniziativa governativa, sarà possibile porre termine a questa gravissima questione, che minaccia di essere sottoposta al giudizio del magistrato ordinario.

Bagni e villeggiature

Nocera Umbra (Bagni), 5. — Questo luogo detto « Bagni di Nocera-Umbra » è proprio adatto a chi cerca la vita campestre, l'aria montana pura e fresca, l'acqua — per antica rinomanza — saluberrima, e non vuole tuttavia rinunziare alla buona tavola, al soffice letto, al divertimento famigliare. Il magnifico edificio che Clemente XI fece costruire innanzi alla portentosa fonte è ora adibito ad *hôtel* fornito — recentemente — di ogni più fine comodità.

Di questo lieto soggiorno gode una numerosa, ragguardevole colonia, della quale fanno parte le signore: contessa di Carpegna e famiglia, contesse Cristina Theodoli, Ramponi, Zaresch e famiglia; e i signori: duca Altemps e famiglia, cav. Albini e famiglia di Roma, generale comm. Bassi e famiglia, capitano cav. Basso di Caserta, ing. Busiri e famiglia, Dominici e famiglia, marchese e marchesine Eroli di Narni, maggiore cav. Perini e famiglia, senatore Filippo Mariotti, conte Orfini, mons. Sambucetti e famiglia Sambucetti, dottor Sonnino e famiglia di Roma.

Movimento ferroviario nei porti.

Porto	giorno 5	carri	carbone commercio	carbone ferrovie	pres. ieri
Genova	agosto	1192	477	84	950
Venezia	»	305	93	54	300
Savona	»	315	185	60	270
Livorno	»	247	20	71	250
Spezia	»	58	30	2	110

Prezzo del frumento sui principali mercati del mondo

—(Franchi per Quintale - 7 agosto 1910)—

	1906	1907	1908	1909	1910	
	26/12	30/12	26/12	30/12	30/7	6/8
Parigi	23.62	22.35	22.35	23.50	28.87	27.12
Berlino	22.40	28.75	26.—	29.10	26.53	27.25
Vienna	17.40	27.35	26.60	26.50	24.00	25.50
Budapest	16 25	27.40	26.45	28.—	20.30	20.16
Londra	16.55	23.25	20.50	25.10	20.80	22,10
New-York	15.55	22.50	20.75	20.50	23.11	22.03
Chicago	14.50	17.75	19.58	20.50	20.70	24.40
Odessa	14.07	—	20.10	—	18.46	20.40
Galatz	—	—	—	—	—	—

Nella passata settimana i prezzi del frumento sui principali mercati esteri segnarono ribasso a Parigi, a Budapest e sui mercati americani; rialzarono invece a Berlino, a Vienna ed a Londra.

Il frumento disponibile negli Stati Uniti d'America e pronto per la esportazione, il 30 luglio, ascendeva a 5,854.800 ettolitri: mentre nel decorso anno alla stessa data oltrepassava di poco i 8 milioni e 200 mila.

Le quantità di frumento in mare con destinazione verso l'Europa il 1° agosto si calcolavano a 3,720.000 quarters (un quarter equivale ad ettolitri 2 e litri 90); di cui 2,546,000 diretti per l'Inghilterra e 1,174,000 pel continente: mentre nel passato anno alla data stessa erano complessivamente di quarters 4,303,000.

In Italia nella settimana decorsa i mercati del grano si mostrarono, in generale, piuttosto attivi e con discreti affari.

La derrata fu anche abbondantemente offerta, ed i prezzi, oscillarono fra L. 26,35 e L. 28 il quintale pei grani nostrani ed intorno alle L. 29,50 per quelli esteri.

Commercio dello zucchero in Russia.

(S) **Pietroburgo**, 6 — Il Ministro delle finanze ha autorizzato, a datare da oggi, l'importazione di alcune quantità di zucchero bianco cristallizzato: circa 400 mila *puds* dall'ufficio di dogana e dal porto di Pietroburgo, 50 mila *puds* dalla dogana di Riga, 50 mila *puds* dalla dogana di Libau.

Un dazio di entrata di 2 rubli per *pud* sarà esatto invece del dazio ordinario fissato nella tariffa.

Drammi di terra e di mare

Piroscafo incendiato.

(S) **Sebastopoli**, 6. Un incendio si è manifestato sulponte del *Duna*, nave trasporto carica di mine, e si è esteso rapidamente. Ha bisognato fare affondare tutta la poppa della nave per impedire la esplosione di un deposito di pirosilina.

Un piroscafo affondato.

(S) **S. Francisco**, 6. — Il *Princess May* della *Canadian Pacific*, che fa servizio da Vancouver all'Alaska, è affondato alle ore quattro del mattino sulle coste dell'Alaska.

Gli 80 passeggeri ed i 70 marinai componenti l'equipaggio sono stati salvati.

Il colera in Russia.

(S) **Pietroburgo**, 6. — Il numero dei casi di colera a Pietroburgo ha raggiunto i 179 in una sola giornata.

Esposizioni e Congressi

Per il cinquantenario del plebiscito a Napoli.

Il Sotto Comitato per il Congresso dei superstiti delle patrie battaglie di Napoli stà organizzando, d'accordo con le locali Associazioni militari un Congresso fra tutti i combattenti per l'Unità d'Italia.

Il Congresso dovrebbe aver luogo dal 6 al 10 settembre prossimo data che coincide coll'anniversario dell'entrata di Garibaldi a Napoli.

E' già stabilito che i congressisti godranno del ribasso ferrroviario del 75 per cento.

Congresso internazionale dell'insegnamento primario.

(S) **Parigi**, 6, Nell'odierna seduta del Congresso internazionale dell'insegnamento primario dopo una lunga discussione alla quale hanno specialmente preso parte il prof. Zemo, rappresentante il Ministro della Pubblica istruzione d'Italia e la signora Mani, italiana, furono approvate le conclusioni della Commissione sulla necessità di compilare una statistica scolastica sul numero totale degli allievi che frequentano la scuola primaria, sul numero degli allievi che hanno compiuto il corso della scuola primaria e sulle classi frequentate dagli allievi che non hanno terminato i loro studi primari.

TEATRI ed ARTE

La prima pietra della "Casa di Mozart".

(S) **Salisburgo**, 6. Dopo una splendida esecuzione della messa di Mozart al Duomo, è stata stamane posta solennemente la prima pietra della Casa di Mozart.

L'Imperatore era rappresentato dall'Arciduca Eugenio.

Il Principe Arcivescovo cardinale Katschthaler ha proceduto alla benedizione della prima pietra.

La cerimonia è terminata col canto di un inno di Mozart.

Palazzo di Giustizia

Formazione delle sezioni feriali in Tribunale.

PRIMO TURNO - (Dall'agosto al 20 settembre).

Corte di Appello.

Sezione civile — Pres.: comm. Enrico Cefalo - Consiglieri: cav. Aristide Bonelli, cav. Cesare Morgigni De Manthonè, cav. Nicola Marcucci, cav. Ferdinando De Notaristefani, cav. Achille Gatti, cavaliere Giuseppe Bianchi, cav. Ermindo De Luca.

Sezione penale — Pres.: cav. Alfredo Greco - Consiglieri: cav. Gerardo Tortora, cav. Eugenio Ciotola, cav. Antonino Manduca Vinci, cav. Donato Marini d'Armenia, cav. Michelangelo Civiletti, cavaliere Tullio Cristiani, cav. Antonio Galli.

Sezione d'accusa — Pres.: cav. Ferdinando De Notaristefani - Consiglieri: cav. Ermindo De Luca, cav. Antonino Manduca Vinci, cav. Donato Marini d'Armenia.

Corte di Assise — Pres.: cav. Giuseppe Bianchi.

Gratuito patrocinio — cav. Gerardo Tortora.

Ammonizioni — cav. Eugenio Ciotola.

Incidenti — cav. Aristide Bonelli.

Tribunale civile e penale

I Sezione civile — Pres. cav. Fausto Zoffili — Giudici: Francesco Morrone, Gaetano Sasso, Marcello Morabito — Aggiunti: Giuseppe Cordani e Costantino Vacca.

II Sezione civile — Pres. cav. Giacomo Carretto — Giudici: Salvatore Giannelli, Vincenzo Raho-Valentini, Rocco Martini, Gaetano Mastrogiovanni — Aggiunto: Leonida Porcu.

I Sezione penale — Pres. Michele Chinni — Giudice: Ermanno Cinffoletti — Aggiunto: Adolfo Lepri.

II Sezione penale — Pres. Tommaso Sessa — Giudice: Luigi Guarini — Aggiunto: Pantaleo De Ippolitis.

III Sezione penale — Pres. cav. Domenico Galli-Zugaro — Giudice: Saverio Splendore — Aggiunto: Francesco Curcio.

Ufficio d'istruzione — Giudice capo: Augusto Bay — Applicati: Cesare Belloni, Luigi Ravioli, Arturo Sillani, Camillo Puccinelli - - Aggiunto: Armando Negro.

Camera di Consiglio — Pres. cav. Giacomo Carretto — Giudice: Saverio Splendore — Relatore: Un istruttore.

Graduazioni — Giudice: Gaetano Sasso.

Gratuito patrocinio — Michele Chinni.

Ammonizioni — Vincenzo Raho-Valentini.

Giunta di arbitri — Giudice Salvatore Giannelli.

SECONDO TURNO.

(Dal 23 settembre al 6 novembre).

Corte di Appello.

Sezione civile — Pres. comm. Giuseppe Cerza - Consiglieri: cav. Ferdinando Capriolo, cav. Giovanni Appiani, cav. Angelo Cantone, comm. Michelangelo Vaccaro, cav. Pietro Gennaro, cav. Donato Manferoce, cav. Giovanni Baviera.

Sezione penale — Pres. comm. Pier Giovanni Savastano - Consiglieri: Comm. Caio Micali, cav. Francesco Felici, cav. Domenico Suino, cav. Giuseppe Santosilia, cav. Francesco Puja, cav. Giovanni Formica.

Sezione d'accusa — Pres. cav. Giovanni Appiani - Consiglieri: cav. Angelo Cantone, cav. Domenico Suino, cav. Giovanni Baviera.

Corte d'Assise — Pres.: cav. Ferdinando Capriolo.

Gratuito patrocinio — Cav. Pietro Gennaro.

Ammonizioni — Cav. Giovanni Appiani.

Incidenti — Cav. Angelo Cantone.

Tribunale civile e penale

I Sezione civile — Pres.: comm. Livio Tempestini - Giudici: Salvatore Timpanelli, Francesco Simonetti, Ferdinando Alessandri, cav. Vincenzo Dalzano - Aggiunti: Luigi Biamonti, Romolo Leo.

II Sezione civile — Pres.: cav. Emilio Tercinod - Giudici: Fortunato Marcianò, Francesco Jannitti, Giulio Grazioli, Alessandro Madonna - Aggiunti: Umberto Patti, Domenico Raimondi, Giovanni De Crecchio e Ferdinando Gatti.

I Sezione penale — Pres.: cav. Pasquale Montalto - Giudici: Emiddio Clausi, Enrico Altobelli - Aggiunto: Raffaele Montagna.

II Sezione penale — Pres.: cav. Ettore Galloni - Giudici: Gaetano Rosi-Bernardini, Carlo Perolo - Aggiunto: Enrico Paserio.

III Sezione penale. — Pres.: cav. Ermete Milano - Giudici: Giovanni Papandrea e Giovanni Zanardelli - Aggiunto: Sebastiano Alicino.

Ufficio d'istruzione — Giudice capo: cav. Filippo Fazioli - Applicati: cav. Raffaele Maietti, Amadio Grossi, Vincenzo Doria, Giovanni Masci - Aggiunto: Gustavo Adolfo De Santis.

Camera di Consiglio — Pres. Fortunato Marcianò - Giudice: Francesco Jannitti - Relatore: Un istruttore.

Graduazione — Giudice: Ferdinando Alessandri.

Gratuito patrocinio — Giudice: cav. Domenico Galli-Zugaro.

Ammonizioni — Giudice: Giulio Grazioli.

Giunta d'arbitri — Giudice: Ferdinando Alessandri.

FALLIMENTI DI ROMA

DICHIARAZIONI DI FALLIMENTO. — *Mancini Raniero*, pizzicheria in Nettuno, piazza V. Emanuele.

Fallimento ad istanza propria. Dal bilancio risulta: attivo L. 2558,25, passivo L. 13,164.75.

Giudice delegato avv. Giacomo Carretto. Curatore provvis. Vincenzo Angelini, residente in Albano.

Prima adunanza dei creditori 2? agosto. — Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 2 settembre. Chiusura 17 settembre.

Toti Camillo, stagnaro, via P. Umberto 122-A, con succursale in Viterbo, corso V. Emanuele 28-A.

Fallimento dichiarato ad istanza propria. Dal bilancio risulta: attivo L. 61,744.47, passivo L. 78,423.25.

Giudice delegato avv. Salvatore Gianelli. Curatore provvis. avv. G. De Cesare, via Foscolo 32.

Prima adunanza dei creditori 23 agosto. — Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 2 settembre. Chiusura 17 settembre.

Carbotti Michele, sartoria, via Nazionale e via Tre Cannelle 18.

Fallimento dichiarato ad istanza propria. Dal bilancio risulta: attivo L. 6312.50, passivo L. 36,304.50.

Giudice delegato avv. Salvatore Gianelli. Curatore provvis. avv. Alberto Tagliacozzo, via Banchi Vecchi 58.

Prima adunanza dei creditori 23 agosto. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 2 settembre. Chiusura 17 settembre.

FALLIMENTO REVOCATO — *Ditta Vitarelli e Bruni*, carte da parati, via del Quirinale 4.

Revocato il fallimento per essere stati adempiuti gli obblighi assunti col concordato

CESSAZIONE DEI PAGAMENTI — *De Sena Gioacchino*, officina per la lavorazione del legno e del ferro, via dei Pastini 20-A.

La data della cessazione dei pagamenti è stata determinata a partire dal 1. gennaio 1904.

PROPOSTE DI CONCORDATO. — *Centofanti e Caporossi*, stoffe e sartoria, via P. Umberto 27.

Per il 2 settembre riunione dei creditori per esaminare la proposta di concordato al 20 per cento in rate.

Lucchei Aurelio, sartoria, via Tritone 5.

Per il 16 agosto riunione dei creditori per esaminare la proposta di concordato al 20 per cento in 2 rate.

Lo Stadio Nazionale in Roma e il Comitato per le feste del 1911

Abbiamo altra volta annunziato che la geniale iniziativa del sen. Luigi Lucchini per la costruzione di uno Stadio a Roma stava entrando nel campo dell'attuazione.

Lo stadio sarà infatti compiuto pel 1911.

L'iniziativa, che risale al 1908, partì dall'Istituto Nazionale per l'incremento dell'educazione fisica che ne ebbe per primo l'idea.

La Federazione scolastica nazionale, propose senz'altro la ricostruzione del Circo Massimo nelle vicinanze del Palatino, ma quantunque la proposta potesse presentare l'attrattiva di portare la gioventù italiana dove i nostri antichi avevano conquistate le palme della forza e dell'agilità, gravi ragioni d'indole tecnica ed economica si opponevano nel modo più assoluto.

Un'altra proposta per lo Stadio partì dal Sindaco Nathan. Egli voleva la ricostruzione del Circo di Massenzio presso la tomba di Cecilia Metella, ma anche in questo caso ci saremmo trovati di fronte a considerevoli spese e la località si sarebbe presentata poco adatta per la sua lontananza da Roma.

Mentre da una parte adunque sorrideva la visione di un antico Circo romano risorto, all'Istituto di educazione fisica sembrava preferibile la costruzione di uno Stadio interamente moderno.

L'onor. Lucchini pensò di rimettersi al giudizio dei più sapienti e competenti. E il *referendum* riuscì completamente a suo favore e guadagnò alla sua causa anche coloro che prima ne dissentivano.

Allora a cura dell'Istituto, dall'architetto Marcello Piacentini e dallo scultore Pardo, fu redatto un progetto che venne presentato al Re ed ebbe la più lusinghiera accoglienza.

Intanto il Sindaco Nathan in omaggio al *referendum* diede incarico all'ing. Guazzaroni dell'Ufficio tecnico, di studiare un progetto di stadio moderno, nell'intento di farlo costruire per conto del Municipio. Ma la somma prevista dal progetto era tale che non sarebbe stato possibile conciliarla con il bilancio comunale, ed allora si iniziarono trattative con l'Istituto, per potere insieme raggiungere lo scopo.

L'architetto Piacentini, l'ing. Guazzaroni e lo scultore Pardo furono incaricati di redigere un nuovo progetto, che raccolse l'approvazione tanto del Municipio, quanto dell'Istituto e nel giugno scorso il Consiglio comunale approvava una convenzione, per la quale l'on. Giuseppe Sanarelli vice presidente dell'Istituto stesso e il segretario generale dott. Giorgio Luzzatto assumevano la costruzione dello stadio risultato dal progetto medesimo, nel terreno di proprietà comunale della superficie di circa metri quadrati 60 mila situato tra il viale Parioli e il viale Flaminio da cui è possibile accedervi.

Inoltre fu convenuto che i lavori dovessero essere eseguiti entro dodici mesi dalla consegna del terreno. Il Comune si obbligava a corrispondere un canone annuo, a concedere per un ventennio l'esercizio dello Stadio, alla costruzione del quale sarebbe stato provveduto mercè il concorso dello Stato con L. 100,000 e la somma di L. 250,000 stanziata dal Comune.

×

Ma queste cifre non erano sufficienti e non si sarebbero potuti appaltare i lavori se il Comitato per le feste del 1911 non avesse concorso con altre cento mila lire, affrettando così le aspirazioni della cittadinanza.

Formato il piano finanziario l'Istituto invitò varie Ditte costruttrici in cemento armato a presentare proposte di costruzione e dopo laboriose trattative si affidarono i lavori alla Ditta V. Visetti e figli di Torino, la stessa che sta costruendo l'Ippodromo dei Parioli e che, fra tanti altri lavori importanti, ha assunto l'appalto di due nuovi ponti sul Po per l'Esposizione di Torino.

Già è stata fatta la consegna dei lavori a cui l'Impresa ha posto mano in questi giorni. Lo Stadio dovrà essere ultimato entro il mese di Aprile del 1911.

L'Istituto intanto sta raccogliendo oblazioni a fondo perduto e già ne sono pervenute per somme cospicue ed ha aperta la sottoscrizione di quote di lire duecentocinquanta ciascuna.

Gli oblatori di somme a fondo perduto, uguale o superiori alle lire cinquemila sono nominati *Patroni fondatori dello Stadio Nazionale* e il loro nome verrà inciso su una targa di bronzo all'ingresso dello Stadio.

Le quote di sottoscrizione, determinate in lire 250 ciascuna, debbono essere versate per tre decimi all'atto della sottoscrizione e gli ulteriori versamenti saranno stabiliti dal Comitato centrale dell'Istituto secondo il bisogno.

Il sottoscrittore di ciascuna quota ha diritto ad una tessera (cedibile) di accesso a tutte le feste organizzate nello Stadio dell'Istituto medesimo durante l'intero ventennio di concessione.

×

Il nuovo Stadio è ispirato a quello Olimpico di Atene. Il frontone d'ingresso ricorda la *Tribuna* con i rostri, che ornava la parte centrale del Foro Romano e nell'insieme avrà tutto lo spirito dell'architettura classica dell'antica Roma.

Alcuni gruppi di atleti, di fame e di vittorie orneranno il coronamento dell'ingresso che si eleverà maestoso sull'incrocio dei viali Flaminio e Parioli.

Lo Stadio dovrà contenere complessivamente circa trentamila persone sedute e sarà costituito da ampie gradinate aventi uno sviluppo perimetrale di cinquecento metri, eseguite ad imitazione di travertino.

Nei grandi locali sottostanti alle gradinate vi saranno sale di scherma, palestre, refettori, dormitori, uffici, sale di lettura e di ritrovo, spogliatoi, bagni e doccie, sale per massaggio, per attrezzi, caffè e ristoranti ecc.: tutto concorrerà a rendere desiderato e geniale il convegno.

Nell'interno vi saranno una pista da corsa per ciclisti, podisti ecc., dello sviluppo di circa quattrocento metri, una vasca per il nuoto lunga cento metri, larga dieci, profonda fino ad un massimo di sei metri per le gare di tuffo; un campo per tutte le gare di ginnastica, *foot-ball* ecc.

E' stata preveduta anche una zona per le gare di lotta ed altri spettacoli di carattere ginnico.

Per tal modo nello Stadio costituirà una vera Casa dell'educazione fisica, dove quanti amano gli esercizi del corpo potranno trovare, oltre a tutte le comodità e i conforti materiali, un ambiente adatto allo svago della mente per quanto riguarda il mondo sportivo.

La nuova costruzione sarà in tutto degna di Roma e dell'altissimo scopo cui mira: e rievocherà i tempi in cui per gagliardia fisica ed energia di caratteri, per sapienza civile e politica, la nostra grande città era la dominatrice del mondo.

Lo Stadio al più presto sarà circondato da un parco alla cui costruzione provvederà il Comune e che servirà a completare la scena.

Avremo così pel 1911 uno Stadio classico e moderno al tempo stesso, grandioso e solenne insieme per ampiezza e semplicità e che dovrà servire — come disse l'on. Lucchini — per la Nazione intera a celebrare i fasti delle nuove generazioni.

SPORTS

La stagione sportiva ad Ancona.

Ancona, 6 (ore 18.45) — Domani si svolgerà nella nostra Piazza d'Armi la seconda giornata di corse al trotto e al galoppo.

Avremo finalmente anche gli esperimenti di aviazione essendo stato riparato l'aereoplano guastatosi sabato scorso.

Pure domani, per iniziativa di questa sezione dell'« Audax », avrà luogo la seconda corsa ciclistica sul percorso Ancona-Fano-Cagli e ritorno, per la quale sono stabiliti molti premi.

Si preannunziano poi interessanti gare di nuoto nel nostro porto.

I premi del circuito aereo di Milano

Milano, 7, ore 1,30. Per il circuito aereo di Milano, che avrà luogo dal 25 settembre al 2 ottobre pr., sono fissati premi per 320,000 lire, di cui L. 100,000 per la traversata delle Alpi e lire 220,000 per il circuito di Milano propriamente detto.

A formare la somma totale contribuì il Comune di Milano per L. 50.000: le altre provengono da sottoscrizioni ed offerte private. L'intera somma sarà devoluta in premi, restando le spese d'impianto completamente a carico del Comitato promotore.

Ecco come sono distribuiti i premi:

Per il Concorso Internazionale di velocità dei dirigibili L. 25,000 di cui L. 12,500 per dirigibili di 2500 mc. ed oltre, L. 12,500 per dirigibili minori. I premi saranno dati a quei dirigibili che percorreranno due volte, nel minor tempo, il percorso: Milano, Madonnina del Duomo: Como, Duomo: Varese, Cattedrale, Milano.

Premio di velocità L. 100,000. Giorni 26, 27, 28, 30 settembre e 1 ottobre. Percorso: 10 km. senza scalo.

Premio distanza L. 14,000. Distanza minima per il 1° premio: 20 giri, pari a 50 km.

Premio di altezza. L. 20.000 offerte dalla Società Suvini-Zerboni. Altezza minima per il 1° pr. m. 300.

Premio totalizzazione delle altezze. L. 7500. Altezza minima per il 1° premio m. 1000.

Premio totalizzazione delle distanze. L. 14,000.

Gran premio di velocità L. 25,000, di cui Lire 5000 alla 1ª eliminatoria che avrà luogo il 25 settembre, L. 5000 alla seconda il 29 settembre, L. 15,000, offerte dal comm. Gino Modigliani per la prova finale che si svolgerà il 2 ottobre.

Percorso 1ª e 2ª eliminatoria 20 giri; pari a 50 km.; per la prova finale 40 giri, pari a 100 km.

Gran premio di altezza. - L. 15,000 offerte dalla città di Milano di cui 8000 al primo, 5000 al secondo, 2000 al terzo. Altezza minima per il 1° premio m. 1000.

Gran premio della distanza - L. 12,500. Dal 25 settembre al 1° ottobre. Distanza minima per il primo premio 40 giri, pari a km. 100.

Gran premio totalizzazione delle distanze. Lire 20.000. Distanza minima per il primo premio km. 500.

Premio passeggeri - L. 5000 offerte dalla città di Milano.

Premio dello slancio - L. 3000 - Tre prove, nei giorni 26, 28 settembre e 1° ottobre.

Premio « Volo Plané » L. 3000, il 25 settembre e il 2 ottobre.

Premio Duomo - L. 4000 - Tutti i giorni tranne i festivi, gli aviatori, partendo dall'Aerodromo, dovranno girare intorno alla Madonnina del Duomo, senza scalo.

Premio dei meccanici L. 3000.

Tutti i premi suddetti sono internazionali. Vi saranno però anche premi nazionali, e cioè:

Campionato naz. militare per ufficiali dell'esercito in uniforme.

Campionati nazionali di velocità e di distanza.

Premio nazionale per l'industria degli aeroplani.

Premio nazionale per l'industria dei motori.

Aviazione

I prodigiosi voli di Latham.

(S) **Parigi**, 6. — Latham è partito alle ore 6,30 di stamane dal campo di Châlons in aereoplano diretto a Parigi.

~~Verso le ore 18 Latham è apparso sopra la~~ torre Eiffel ad un'altezza di circa 500 metri.

La discesa si è effettuata fra le acclamazioni della folla che ha voluto portare in trionfo l'aviatore.

PER IL PUBBLICO
Vedi quarta pagina.

REGIO LOTTO.

Estrazione del 6 Agosto 1910.

BARI	42	15	28	8	69
FIRENZE	19	79	51	63	69
MILANO	23	33	16	4	12
NAPOLI	76	29	31	69	14
PALERMO	7	79	5	1	11
ROMA	36	84	20	70	60
TORINO	54	50	55	52	7
VENEZIA	30	58	19	54	78

Cronaca di Roma

Vaticano — Ieri mattina il Papa ha ricevuto in particolari udienze: il card. Respighi, il card. Cavicchioni, monsig. Chieppa, vescovo di Lucera, Amministratore Apostolico della Diocesi di Cariati.

Ha poi accordato udienza generale, ammettendo alla sua presenza le giovanette della prima Comunione, accompagnate dalle Suore Missionarie del S. Cuore.

— In occasione dell'anniversario della Incoronazione di Pio X, sono state accordate le seguenti onorificenze:

La Commenda dell'Ordine di S. Gregorio (classe militare) al conte Salvatore Salimei, cadetto delle Guardie Nobili.

La Croce di Cavaliere dell'Ordine di S. Gregorio (classe militare) al conte Francesco Bezzi Scali, Guardia Nobile.

La Croce di Cavaliere di S. Gregorio al dott. Mariano Tacchi Venturi, capitano medico della Guardia Palatina.

La medaglia benemerenti in oro, al cav. Tommaso Cecchini, tenente della Guardia Palatina.

La medaglia benemerenti in argento al signor Carlo Costantini, caporale, ed ai signori Giovanni Battellini e Filippo Le Luca, Guardie Palatine.

— Con biglietto della Segreteria di Stato il Pontefice ha annoverato il rev. P. Raffaele di S. Giuseppe, dei Carmelitani Scalzi, fra i consultori della Suprema Sacra Congregazione del Sant'Uffizio.

All'Istituto biblico di Roma. — L'altro ieri si è chiuso il primo anno d'insegnamento dell'Istituto biblico romano, diretto dall'illustre P. Jonk.

Questo primo anno di corsi ha avuto risultati insperati e, ormai, questa istituzione di cultura, nata assai modestamente, può considerarsi fra le più importanti tra quelli istituiti per desiderio del Santo Padre, in quest'ultimo decennio.

L'Istituto conta 117 allievi, appartenenti a tutte le nazioni: 88 italiani, 24 francesi, 12 tedeschi, 10 spagnuoli, 2 belgi, 5 austriaci, 5 olandesi, 3 nordamericani, 2 armeni, 2 canadesi, 2 irlandesi, 2 messicani, 1 brasiliano, 1 bavarese, 1 maronita, 1 uruguaiano.

I corsi, quest'anno, non essendo ancora pronti i locali appositamente costruiti, si terranno al mattino all'Università Gregoriana e alla sera al Collegio Leoniano dei Prati.

Ora si annuncia che la Società austriaca dei pellegrinaggi di Terra Santa ha destinato per l'insegnamento di studi biblici una borsa di studi di 10,000 corone. Il vincitore dovrà seguire per tre anni i corsi all'Istituto biblico e il quarto dovrà dedicarlo a ricerche e ad esplorazioni archeologiche e filologiche.

La biblioteca di opere bibliche è già ricca di oltre 7000 volumi.

Pellegrinaggio a Padova e Venezia

Il Circolo « Angelo Mai » s'è fatto promotore d'un pellegrinaggio a Padova ed a Venezia e a al fine ottenne le massime riduzioni ferroviarie.

Viaggio andata e ritorno in 1ª classe L. 45 - Id. 2ª classe L. 35 - Id. 3ª classe L. 25 oltre il prezzo della tessera.

Le iscrizioni si ricevono alla sede del Comitato in Zingari n. 13 in tutte le ore del giorno, ed in via Arco della Ciambella 19, dalle ore 8 alle 9 e dalle 16 alle 21.

Vi sarà treno speciale con fermata di 6 ore a Bologna nell'andata e di 14 ore a Firenze nel ritorno per la visita delle città.

Partenza il 5 settembre ore 21, ritorno 12 settembre alle 6 del mattino.

L'Ambasciatore d'Inghilterra — Proveniente da Napoli, ieri alle 14.10 ha fatto ritorno in Roma l'Ambasciatore d'Inghilterra Sir Rennel Rodd.

Arrivi e partenze — Ieri sono partiti il Sottosegretario ai LL. PP. on. De Seta per Napoli e il Sottosegretario alla marina on. Bergamasco per Firenze.

— Il Sottosegretario alla guerra on. Mirabelli, ha fatto ritorno alla capitale.

— Ieri alle 15.30, è partito per Busalla il Sottosegretario alle finanze, on. Gallino

Il palazzetto di Venezia — Abbiamo riferito ieri come il Dir. gen. delle Belle Arti, comm. Corrado Ricci, abbia illustrata sul luogo la proposta di conservare le doppie arcate interne del palazzetto di Venezia in demolizione, e precisamente quelle del lato occidentale, con che si verrebbe a prolungare l'attuale facciata del grande palazzo e della torre adiacente ed a mantenere la separazione fra le piazze Venezia e San Marco, con indiscutibile vantaggio dell'aspetto di questa.

Non tutti nel mondo artistico romano consentono in questa proposta (l'epoca dei plebisciti si è cambiata da tempo), ma è dovere constatare che la maggioranza — una maggioranza notevole — è decisamente in favore.

Non si rispetterebbe — notano i più — l'idea ... di non impedire, a chi guarda dal Corso, la vista dell'intero progetto del monumento a V. E. II e in certo modo l'idea stessa sarebbe perfezionata, perchè la parte restante del palazzetto — per sè stessa bellissima — formerebbe una quinta allo scenario del monumento.

Si potrebbe osservare che di fronte, cioè dalla parte del palazzo delle *Assicurazioni di Venezia*, tale quinta mancherebbe: ma l'esperienza prova pure che la perfetta simmetria non è affatto necessaria per la bellezza della piazza.

Più fondato certamente è l'appunto sulla tardività della proposta, imperocchè non si capisce come Corrado Ricci abbia aspettato fino adesso, se tale era il suo concetto: oppure, dato che egli l'abbia sottoposta ai Consigli artistici competenti, come e perchè questi non l'abbiano presa subito in considerazione, non l'abbiano discussa, e non abbiano adottata una decisione.

Ma, in omaggio al « meglio tardi che mai », si può passar sopra anche a questo appunto, per venire al pratico e cioè alla convenienza di far sospendere per qualche giorno la demolizione della parte che si vorrebbe conservare, accelerando invece quella degli altri lati.

Si avrebbe così il vantaggio che tutti potrebbero giudicare cogli occhi propri se la proposta, come a molti sembra, è veramente buona ed in caso affermativo e dopo il voto delle Commissioni competenti, sarebbe facile un componimento col Governo austriaco, il quale — come tutti hanno potuto constatare — nelle precedenti trattative ha dimostrato sempre le più concilianti disposizioni.

Per le onoranze a Cavour — La Direzione delle Ferrovie dello Stato ha disposto che a cominciare da oggi, fino a tutto il 9 corrente, i treni N. 4, 6, 8, in partenza da Roma, avranno una o più vetture (a seconda del bisogno) a disposizione dei signori senatori e deputati che si recano a Torino.

Il 10 agosto sarà poi effettuato un treno speciale in partenza da Milano, ore 6,45, e arrivo a Torino alle ore 9,15 a disposizione dei signori senatori e deputati.

Per il XX Settembre — Domani sera, alle ore 20.30, nella sede della Società fra i reduci dalle patrie battaglie, in piazza Massimi 31, si adunerà il Comitato permanente per il XX Settembre, per deliberare circa i festeggiamenti di quest'anno.

Alla riunione interverranno le rappresentanze di vari partiti politici e di molte Associazioni patriottiche.

La nuova Deputazione provinciale — Tra i diversi gruppi del Consiglio provinciale sono state concordate le varie nomine che dovranno farsi domani in seduta pubblica.

A presidente del Consiglio sarà confermato l'on. Tommaso Tittoni.

A vicepresidente sarà nominato l'avv. Orrei.

A segretario l'avv. Paris e a vicesegretario Pietro Barelli.

Per la Deputazione provinciale saranno nominati 7 democratici e 7 conservatori.

A presidente sarà confermato il conte Cencelli.

Legislazione deficiente. — Ieri alla Pretura urbana un biscazziere sorpreso nel decembre scorso, nel nobile esercizio della sua professione è stato condannato a 15 giorni di arresto e a 100 lire di multa.

Era tutto quello che poteva fare il Pretore con la legislazione vigente e non v'ha nulla da eccepire.

Ma non pare agli uomini di governo che bisognerebbe riformare la legislazione in questa materia?

Quindici giorni d'arresto e 100 lire di multa non spaventano davvero certa gente abituata a guadagnare centinaia di lire, ogni sera alle spalle degli ingenui o dei viziosi.

Pagata la piccola somma e fatti i 15 giorni di villeggiatura si torna ad aprire la bisca — nello stesso locale o nelle vicinanze e chi ha avuto ha avuto.

Se la pena fosse aumentata di molto, ci si penserebbe due volte ad aprire certi locali... scannatoi!

Le case della « Postelegrafica ». — Nei giorni scorsi l'on. Luzzatti ha ricevuto la presidenza della Cooperativa di case economiche « La Postelegrafica », rappresentata dal presidente sig. Giuseppe Federici, dal cons. sig. Doretti, dal consulente tecnico sig. ing. Calderini, dal direttore delle costruzioni ing. Filippucci.

L'on. Luzzatti prese notizia dello stato economico della Cooperativa, dei suoi progetti e dei contratti che ha concluso in virtù dei quali essa dispone di trecentoquarantacinque mila metri quadrati di terreno sui quali sorgeranno costruzioni economiche a casamento ed a villino per l'importo di oltre venti milioni di lire.

I quartieri occupati dalla « Postelegrafica » sono l'Aurelio fuori porta Cavalleggeri, l'Angelico alle falde del Monte Mario nei pressi di macchia Madama presso la barriera daziaria, ed il quartiere Gianicolense fuori porta San Pancrazio; al quartiere Aurelio stanno già per essere coperti sette edifici ed al quartiere gianicolense si inizieranno in questi giorni i lavori.

L'on. Luzzatti manifestando il suo compiacimento accettò il patronato della Cooperativa e promise d'intervenire alla cerimonia d'inaugurazione dei primi edifici che avrà luogo fra breve.

I vetturini e il tassametro — E' andata o non è andata in vigore la 2ª tariffa tassametrica per le vetture da piazza?

Secondo un'ordinanza municipale dovrebbe essere andata in vigore dal 1° corrente, secondo alcuni vetturini l'applicazione è ancora.... una incognita.

Lasciando da parte i piccoli scherzi che qualche vetturino si permette di fare col passeggiero, manovrando il tassametro a suo talento — scherzi, fortunatamente rari e che non possono includere la responsabilità di tutta la classe — la mancata applicazione dell'ordinanza municipale, circa la 2ª tariffa, ci pare uno sconcio abbastanza grave.

L'assessore del ramo, comm. Ballori, dovrebbe preoccuparsene e impartire ordini severi alle Guardie municipali.

E' vero che queste da che le hanno private della durlindana e le hanno vestite come fattorini di negozio, non hanno quasi più l'aria di comparire!

Unione Storia ed Arte. — Oggi, l'Unione Storia ed Arte, terrà, in Roma, una commemorazione pubblica di Camillo Cavour, in occasione del primo centenario di sua nascita, che ricorre il 10 corr.

La commemorazione avrà luogo alle 17, in piazza Cavour, di fronte al monumento dell'illustre statista. Oratore sarà il socio prof. Fernando Valvassura che parlerà sul tema « L'opera di Camillo Cavour nella rivoluzione italiana ».

— Intanto Romolo Artioli, illustrerà Cerveteri ed i suoi monumenti alla Società di Miglioramento Commessi ed Impiegati di commercio e ad un nucleo di soci, che hanno voluto partecipare alla gita.

— Domenica 14, dall'Artioli e da F. Sabatini, verrà, sul Gianicolo, commemorato lo storico Costantino Maes, testè defunto.

Al Pantheon — Oggi, per iniziativa dell'Archeologica Romana, con appuntamento alle 16.20 nel pronao del tempio, il socio Romolo Ducci illustrerà i ricordi dell'insigne monumento e le ruine delle prossime terme di Agrippa.

Dopo lo sciopero dei gassisti. — Ieri mattina alla Camera del lavoro ebbe luogo una riunione di gassisti licenziati. Erano presenti circa 150 operai, presieduti da Manzi, che espose le pratiche espletate dalla Commissione presso la Società anglo-romana, per rendere meno penosa la situazione degli scioperanti.

Comunicò inoltre che la Società domani sera trasmetterà all'on. Bissolati la nota definitiva delle liquidazioni che verrà martedì mattina partecipata ai licenziati, in una nuova riunione alla stessa Camera del lavoro.

Gli operai gassisti affidarono alla Commissione l'incarico di rinnovare alla Società la preghiera di apportare qualche aumento alle proposte liquidazioni e di non negare ai licenziati la consueta regalia del ferragosto facendo presenti le tristi condizioni prodotte dall'inconsulto sciopero.

Alcuni operai licenziati manifestarono il desiderio di recarsi, in Commissione, dall'ing. Marcello De Jongh, per esporgli direttamente la loro difficile situazione, sperando di poter meglio riuscire a commoverlo.

In tal senso fecero le opportune pratiche.

I lavoranti in legno — Continuano ad agitarsi per ottenere migliori patti di lavoro.

Stamane alle 9 si riuniranno a comizio alla Casa del Popolo.

E' augurabile che le decisioni che prenderanno non siano nè impulsive, nè dettate dai soliti agitatori di mestiere.

E' troppo recente il ricordo della rovina dei gassisti!

ESANOFELE
rimedio sicuro contro l'infezione malarica
F. BISLERI & C. - Milano

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-27 — Ammin. 12-34

Il suicidio di un caporal maggiore — Nella decorsa notte, verso le ore 1.30, il caporal maggiore del 1° granatieri, Amerigo Cavarocchi, di 22 anni, da Roma, domiciliato a Teramo, che era addetto come scritturale all'ufficio-magazzino nella Caserma Ferdinando di Savoia, si esplose un colpo di fucile al petto, rimanendo cadavere istantaneamente.

Il Cavarocchi si era chiuso nell'interno dell'ufficio, dopo aver preso il fucile di un suo compagno e le cartucce a pallottola appartenenti ad un terzo soldato: aveva legato il grilletto ad una cordicella, deponendo il fucile su di una sedia. Egli si adagiò su di un'altra sedia, di fronte alla bocca del fucile, dal quale, tirando la cordicella, fece partire il colpo che lo fulminò.

In caserma la detonazione non fu avvertita da alcuno.

Al mattino, verso le 6, il caporal maggiore Lamponi si recò al magazzino e, trovata chiusa la porta, replicatamente bussò, senza avere alcuna risposta.

Guardò, allora, attraverso il buco della serratura per accertarsi se vi fosse stato qualcuno nell'interno e gli apparve il macabro spettacolo: un soldato giaceva inerte sulla sedia.

Egli ne avvertì immediatamente il maresciallo Sforza ed i capitani Battisti e Masoni, i quali, accorsi, fecero abbattere la porta per apprestare gli eventuali soccorsi, mentre il fatto veniva comunicato all'Autorità.

Su un tavolo fu rinvenuta una lettera, nella quale il Cavarocchi dichiarava di uccidersi perchè stanco della vita.

Poco dopo giunse il pretore, il quale, compiute le formalità di legge, rilasciò il nulla-osta per la rimozione del cadavere che fu trasportato all'ospedale militare del Celio.

Alla famiglia del povero suicida, che trovasi a Teramo, fu subito comunicata la dolorosa notizia con la richiesta di schiarimenti sulla vita intima del Cavarocchi per poter accertare le cause che lo determinarono al suicidio.

Dalle prime indagini compiute sembra che gravi dispiaceri amorosi amareggiassero la vita del caporale.

Un delitto misterioso. — Iersera, verso le 22,15, fu accompagnato all'ospedale della Consolazione, dalla vettura pubblica n. 17, il muratore pregiudicato Emilio Cenni, ab. al vicolo Bologna n. 31, con una ferita d'arma da fuoco, penetrante in cavità, al settimo spazio intercostale sinistro, per la quale venne giudicato in grave stato.

Il vetturino, consegnato il ferito agli infermieri del nosocomio e dichiarato loro di averlo rilevato presso l'Isola di S. Bartolomeo, si dileguò.

Avvertiti del fatto si recarono immediatamente all'ospedale il delegato di Trastevere, sig. Gorgoni, il brigadiere Muolo e gli agenti De Pasquale e Miracapelli.

Il ferito, interrogato dal funzionario dichiarò che dopo un litigio con la sua amante Nannina Scandozzi, si era allontanato da casa per recarsi dal cognato Angelo Ferrari, macellaio, ab. in via Monte Tarpeo, 3: bevve con costui, nell'osteria Bizzarri, in piazza della Consolazione 56, poscia, ritornando solo, verso Trastevere, era stato improvvisamente colpito, a metà del ponte Quattro Capi, da una revolverata di ignota provenienza.

Le indagini del Commissariato di Trastevere continuano per accertare la verità del fatto, tanto più che il Cenni è un noto e pericolosissimo pregiudicato.

Il Cenni fu una volta rinchiuso nel manicomio insieme al famoso Tinca che diede tanto da fare alla cronaca cittadina.

Le furie di un portiere — Nel pomeriggio di ieri un signore sconosciuto si recò al Corso Umberto I, n. 160, per visitare un appartamento vuoto. Il portiere Domenico Travaglia ve lo accompagnò, ma il visitatore dopo avere osservato palmo per palmo, concluse che non faceva per lui.

Ciò irritò straordinariamente il Travaglia, che, asserendo di avere perduto del tempo prezioso, se ne risentì con lo sconosciuto.

Fra i due si accese quindi un vivace diverbio, finchè il portiere, vedendo che quel signore aveva poca voglia di andarsene per i fatti suoi, dato di piglio a un nodoso bastone glie ne assestò vari colpi alle spalle e alle costole.

Lo sconosciuto allora preso da paura scese precipitosamente in istrada, confondendosi tra la folla.

Il furibondo portiere, affrontato da una guardia municipale, fu costretto all'impotenza e condotto a S. Spirito.

Quivi i sanitari lo trovarono in istato anormale di mente. Forse sarà internato al Manicomio.

Un suicidio? — Ieri la sig.ª Virginia Carnazzi ved. Cavalchini, ab. in v. Roma Libera 4, denunziò al Commissariato di Trastevere che un suo inquilino, il sarto Giovanni Pagliaretta, di a. 20, da Montalto (Marche), da due giorni non era tornato a casa.

Nella stanza del Pagliaretta furono rinvenuti tutti i suoi indumenti, ed il portafoglio contenente un biglietto, col quale egli, inviando un estremo saluto alla madre ed ai fratelli, chiedeva loro perdono per il triste passo che si accingeva a compiere.

Si suppone che il Pagliaretta si sia gettato nel Tevere, versando in tristi condizioni finanziarie.

La morta di piazza Navona — Iersera, alle 21.20, venne trasportata a S. Spirito una donna sconosciuta, raccolta in piazza Navona, priva di sensi.

Poco dopo cessò di vivere e non è stata, fino al momento in cui scriviamo, identificata.

Risse. — In via Malabarba, al nuovo scalo ferroviario, il terrazziere Mario De Paoli, di 20 anni, venne a questione con un suo compagno di lavoro a nome Andrea, il quale con una sassata gli produsse una ferita alla regione parietale destra, guaribile in 10 giorni.

Per sedare la rissa, intervenne il manovale Domenico Silvestri, che ebbe, anch'egli, una mattonata alla spalla, riportando contusione escoriata, guaribile in 10 giorni.

— Il muratore Domenico Lanni, di anni 51, al viale Manzoni, per motivi di lavoro, venne a questione con i fratelli Morosi, muratori, uno dei quali con una cazzuola gli produsse lesione guaribile in 10 giorni.

— Il carrettiere Pietro Giammarco, venuto a diverbio con un giovane, che disse conoscere soltanto di vista, fu ferito di coltello al torace. Fu ricoverato a S. Antonio.

Furti. — Il lattaio Costanzo Beffa fu derubato della bicicletta che aveva lasciata incustodita al n. 129 di piazza della Regina.

— In tenuta Tor Pignatara Pietro Minchia fu derubato di L. 100 da certo Giuseppe Spoletini, che è stato arrestato e da un altro giovinastro che è ricercato dalla questura.

Scoppio di gas. — Ieri verso le ore 10.45 nella officina meccanica di Antonio Gerardi, in via Capo d'Africa, per la perdita di una valvola, avvenne uno scoppio al gazometro, che non causò danno alle persone addette al lavoro: ma soltanto leggere lesioni alle tettoie dello stabilimento.

Teppismo — Iersera il tosatore di cavalli Pietro Giorni, incaricato dal vetturino Giulio Amadori di andare a rilevargli la carrozza n. 443 all'angolo di via Ferdinando di Savoia, invece di condurre la vettura all'amico, pensò bene di scarrozzarsela a corsa sfrenata.

Dopo un'ora e mezzo ritornò in via Ferdinando di Savoia, dove l'Amadori lo rimproverò, anche perchè durante la gita, la vettura si èra tutta sconquassata.

Il Giorni allora inveì contro l'Amadori e il diverbio divenne così clamoroso che richiamò l'attenzione degli agenti Canepa e Di Palma: ma anche costoro furono oltraggiati dal Giorni che, diventato un vero energumeno, fu a stento tratto in arresto dopo vivissima colluttazione.

Oggi sarà tradotto a Regina Coeli.

Grave ferimento — Alle 12,30 il macellaio Remo Bonifazi, transitando in bicicletta per via dei Baullari, urtò casualmente lo stuccatore Giovambattista Giorgetti, il quale, malgrado non avesse riportato alcuna lesione, gli rivolse vivaci parole e quindi gli confisse un lungo coltello nella schiena, poscia si diede a precipitosa fuga.

Il ferito, trasportato a S. Spirito, venne giudicato in pericolo di vita.

Il Giorgetti, inseguito dagli agenti di S. Eustachio, veniva raggiunto e tratto in arresto.

Disgrazie del giorno. — Nella scuderia Formani, in via Casilina, lo stalliere Luigi Pierelli, di 53 anni, da Jesi, cadde da un palchetto alto 4 metri, riportando contusioni guaribili in 30 giorni.

MONTE DI PIETA.

Martedì 9 agosto 1910 - La 1ª *Custodia* vende: Gli oggetti d'oro impegnati il 10 settembre 1909.

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il giorno 20 ottobre 1909.

N. B. Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato.

Interessi sui conti correnti vincolati ad un anno 3.50 0|0

TEATRI DI ROMA

Quirino. — Si afferma sempre più il successo della *Vedova allegra*, che oggi si replica nella rappresentazione diurna e nella serale.

Adriano. — *Il cardinale* ebbe iersera una interpretazione lodevolissima. Il Lombardi rese il personaggio del protagonista con grande efficacia drammatica.

Oggi due rappresentazioni: in entrambe *Maria Antonietta*.

Renzo Rossi

Spettacoli di stasera

Quirino — La vedova allegra, ore 17 e 21.
Adriano — Maria Antonietta, ore 17 e 21.
Metastasio — Il Segreto, ore 17.30 — Dal Nord al Sud, ore 18.30 - Il peggio passo è quello dell'uscio, ore 19.30 — Uno degli onesti, ore 20.30 — Fra due spiriti, ore 21.30 — Lui, lei, lui, ore 22.30 — Donnine allegre, ore 23.30.
Olympia. — Teatro per famiglie, alle ore 16, 18, 20 e 22.
Cinema-Margherita. — Spettacolo cinematografico dalle 17 in poi.
Sala Umberto. — Teatro di attrazione, dalle ore 17 in poi.
Sferisterio Romano. (Porta Salaria). — Tre partite, ore 17,30 giorni feriali - 16,45 festivi.

D. Cav. GARINO Ostetricia ginecologia e chirurgia dei bambini. Massaggio ginecologico svedese. Via Volturno 40 dalle 14 alle 16. **Telefono 21-58.**

Il Diabete (V. avviso 4. pag.)

Ultime Notizie

Nella Casa Ducale di Genova.

Le condizioni di salute delle due Duchesse, S. A. R. la Duchessa Elisabetta e S. A. R. la Duchessa Isabella, rispettivamente madre e cognata di S. M. la Regina Madre, non sono, pur troppo, migliorate nelle ultime ventiquattro ore, come dicono i seguenti bollettini dei medici curanti:

(S) **Stresa**, 6 — *S. A. R. la Duchessa di Genova Madre ha passato una notte discreta. Temperatura 38. Fenomeni polmonari e cardiaci stazionari. Persistenza inquietante della deficienza della funzione renale.*

Pescarolo e Della Chiara.

(S) **Stresa**, 6 — *Bollettino delle 18.30:*

« Temperatura massima finora 37.7, polso 84, più regolare. Qualche crisi di affanno respiratorio. Altrimenti giornata relativamente migliore. *Pescarolo-Della Chiara* ».

(Nostro servizio speciale).

Torino, 6 ore 15.20. — Si ha da Agliè: La Duchessa Isabella ha passato una notte cattivissima. Il prof. Graziadei, richiesto d'urgenza, ha constatato una broncopolmonite doppia. Il cuore è alquanto debole. Prognosi riservata.

S. A. R. il Duca di Genova che assiste amorosamente la consorte, è partito stamane in automobile da Stresa chiamato di urgenza da S. M. la Regina Margherita al letto della loro genitrice.

(Auguriamo vivamente di ricevere più confortanti notizie e facciamo voti che all'affetto della Casa Reale siano conservate le due Auguste signore).

Stresa, 6. — S. A. R. il Duca di Genova, accompagnato dal suo aiutante di campo conte Marenco Moriondo, è giunto a mezzogiorno, in automobile, per visitare S. A. R. la Duchessa Elisabetta.

L'incontro è stato commoventissimo.

Il Duca, colpito da doppio immenso dolore, è ripartito alle 13.30 pel castello di Agliè, ove si trova inferma S. A. R. la Duchessa Isabella.

Lo stato della Duchessa Elisabetta è stazionario: permane la gravità delle condizioni.

(S) **Agliè**, 6. Stasera si è notato un leggiero miglioramento nello stato di salute di S. A. R. la Duchessa Isabella.

La malattia segue il suo corso.

(S) **Stresa**, 6. Oggi la Duchessa Elisabetta, le cui condizioni si mantengono abbastanza buone, ha ricevuto pure la visita di S. A. R. il Principe di Udine.

L'Italia a Buenos-Ayres.

(S) **Buenos-Ayres,** 6 — L'ing. Luiggi ha offerto un banchetto all'ing. Silvestri, la cui opera ha tanto contribuito all'affermazione italiana nella Repubblica Argentina.

L'ing. Silvestri riparte stasera per l'Italia.

Tra i presenti al banchetto si notavano gli on. Camera e Miliani.

Ministero Interno.

Inchiesta sull'amministrazione del Collegio Nazareno a Frascati.

L'on. Calissano, in seguito alle vive insistenze dell'on. Valenzani e di accordo con S. E. il Presidente del Consiglio, avrebbe proceduto alla nomina della Commissione che dovrà inquirire sul funzionamento dell'amministrazione del tempo del Collegio Nazareno e contro la quale furono recentemente mosse delle accuse e delle censure.

Daremo domani maggiori particolari.

Ministero Pubblica Istruzione

Gli acquisti del Ministro.

Il Ministro della P. Istruzione, conforme alla decisione precedente, eseguendo le designazioni del Consiglio Superiore delle Belle Arti (Sez. III) ha acquistato per la Galleria Nazionale di Roma le opere seguenti:

Ritorno di Adolfo Monticelli e *Irene* di Ignazio Zuloaga.

Tanto l'illustre pittore spagnuolo quanto il proprietario francese dei quadri di Adolfo Monticelli, per deferenza verso lo Stato italiano e la Galleria di Roma, hanno acconsentito ad una eccezionale riduzione nei prezzi delle rispettive opere.

Ministero Marina.

(S) **Spezia,** 6 — Il Ministro della Marina, on. ammiraglio Leonardi Cattolica, è giunto stamane alle ore 8.30 ed è stato salutato alla stazione dall'ammiraglio Moreno comandante la piazza.

L'on. Ministro è disceso all' « Albergo della Croce di Malta ».

Il Ministro accompagnato dall'amm. Moreno, comandante del Dipartimento e direttore delle costruzioni, ha visitato lo scafo della grande nave « Conte di Cavour », prendendo vivo interessamento agli esperimenti fatti con modelli della nave stessa nella vasca « Fraude ».

Il Ministro ha visitato poi la centrale elettrica e le officine elettriche.

Nel pomeriggio, salito sulla « S. Marco », si è recato al Silurificio di S. Bartolomeo. Quindi si recherà a visitare il Corpo reale equipaggi e l'ospedale marino.

⁂

— Nel giorno 10 agosto corr., centenario della nascita di Camillo Benso di Cavour dichiarato festa nazionale, verrà osservato il disposto degli articoli 162, 362 e 374 del regolamento di disciplina per i corpi militari della R. marina.

Alla sera gli stabilimenti saranno illuminati.

Agli operai dei RR. stabilimenti marittimi sarà corrisposta l'intera giornata di mercede.

Le autorità militari marittime sono autorizzate a condonare in questa circostanza le punizioni disciplinari fino alla lettera *c* (inclusa) degli articoli 164 e 175 e fino alla lettera *d* (inclusa) degli articoli 174 e 176 del regolamento di disciplina.

Una visita alla stazione radiotelegrafica di Monte Mario.

L'ingegnere W. Torikata incaricato dall'Impero del Giappone, ed il comandante Stewart, addetto navale inglese all'Ambasciata di Roma, hanno visitato la stazione radiotelegrafica di Monte Mario, sistema Jacoviello.

Essi sono stati ricevuti dal Comandante conte di San Martino, il quale fornì loro tutte le spiegazioni chieste, sul funzionamento tecnico dell'impianto, del quale ebbero ad ammirare la semplicità, la regolarità ed efficienza.

Congedandosi dal conte di S. Martino, espressero tutta la loro soddisfazione per la visita fatta e parteciparono che ne avrebbero inviata ai rispettivi Governi una dettagliata relazione, e questa visita ha tanto maggior importanza in questo momento in cui l'Inghilterra ha definitivamente aderito alla Convenzione radiotelegrafica di Berlino.

Movimento delle navi da guerra.

R. nave « Galileo » — giunta a Galatz il 5.
» « Iride » — giunta a Catania il 5.
» « Lido » — giunta a Rimini e ripartita, giunta a Pesaro il 5.

INFORMAZIONI ESTERE

Ministri canadesi feriti in uno scontro di treni.

(S) **Winnipeg**, 6. — Il treno speciale recante il Presidente del Consiglio Laurier che sta compiendo un giro nella regione occidentale del Canadà, ha avuto uno scontro con un treno in corsa presso Regina.

Laurier è rimasto ferito a una gamba e Graham, ministro delle ferrovie, è rimasto ferito a un ginocchio.

GRAN BRETTAGNA

(S) **Glasgow**, 6. Una nuova crisi minaccia i cantieri della Clyde.

Si crede che la votazione dei sindacati di questi cantieri sulla questione dei salari che è quasi terminata, dia già una maggioranza schiacciante al rifiuto delle proposte dei padroni.

Tuttavia si parla di una prossima conferenza che verrebbe riunita a questo riguardo a Carlisle.

GERMANIA

(S) **Amburgo**, 6. L'Unione dei cantieri tedeschi ha stabilito alla unanimità di ridurre nella prossima settimana i lavori, in seguito allo sciopero degli operai dei cantieri di Amburgo, le cui esigenze esagerate sono state respinte dall'Unione.

CILE

(S) **Santiago,** 6 — Durante il primo semestre del 1910 il commercio estero della Repubblica ha raggiunto la cifra di 265,119,239 piastre oro. Le esportazioni presentano un'eccedenza di 7 milioni sulle esportazioni. I proventi doganali sono stati di 73,347,187 piastre oro.

TURCHIA

(S) **Salonicco**, 6. Reinach e Picard, membri della Scuola francese in Atene, incaricati di una missione scientifica a Tharsos, sono stati arrestati a Kavala dalle autorità locali e mantenuti in prigione per qualche tempo, malgrado le loro proteste.

(S) **Costantinopoli**, 6. Si è constatato che le voci diffuse ieri di un ammutinamento delle truppe sono senza fondamento.

Si trattava, a quanto si dice, di esercitazioni di tiro a segno.

(S) **Costantinopoli,** 6 — Djavid Bey si recherebbe a Berlino per stabilire le modalità del pagamento delle due corazzate acquistate in Germania dal Governo ottomano.

Quattro battaglioni ed una compagnia armata di mitragliatrici sono partiti per prendere parte alla campagna contro i Drusi.

Secondo i giornali è avvenuto presso Nadina un violento combattimento fra le truppe turche e le tribù arabe. I turchi hanno avuto tre morti e nove feriti. Gli arabi sono fuggiti subendo gravi perdite.

Secondo l'*Ikdam* il vilayet di Van è stato dichiarato minacciato dal cholera.

FRANCIA

(S) **Parigi**, 6. — Il Ministero delle Finanze ha pubblicato i risultati della riscossione delle imposte per il mese di luglio 1910.

Le riscossioni effettuate sono state di 311,182,700 franchi con un aumento di 13,689,600 franchi in conto delle previsioni del bilancio e un aumento di 3,656,400 in confronto dello stesso mese dell'esercizio precedente.

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

La Veloce — Il *Città di Torino*, proveniente da Puerto Limon e Colon, ha proseguito venerdì da La Guaira per Teneriffe, Barcellona e Genova.

Italia — Il *Siena*, proveniente da Buenos Ayres, Montevideo, Santos e Las Palmas, ha proseguito sabato da Gibilterra diretto per Genova.

Borse e Mercati

Roma, 6 Agosto 1910.

Mercato discretamente attivo, senza tendenza ben delineata. Migliori i bancari, stazionari i valori locali e fiacchi i siderurgici e i saccariferi.

Rendita 3 3/4 % cont. 104,25 a 104.27 1/2 a 104.25.
Rendita 3 3/4 % fine 104.40.
Rendita 3 1/2 % cont. 104.10.
Obbligaz. Ferrov. 3 % 368.
Redimibile 3 % 450 1/4.

Banca d'Italia 1463 a 1463 1/2 - Commerciale 894 - Credito 569 1/2 a 571 - Banco Roma 104 - Meridionali 664 - Acqua Marcia 1900 - Carburo 610 - Gas 1217 - Condotte 328 - Ansaldo 245 a 244 - Immobiliari 276 1/2 a 277 - Imprese 122.25 - Molini 105 1/2 - Rendite Fondiarie 100 1/2 - Kerka 288 a 289.

CAMBI: Parigi 100,62 1/2 — Londra 25,39 — Berlino 124.10.

Cambio dazio doganale 8 agosto L. 100.62

Dal 8 a tutto il 14 agosto fino a L. 100, è fissato a L. 100.60.

BORSE ITALIANE — 6 Agosto 1909.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend. 3.75 C.	104 31	104 29	104 15	104 40
Id. fine mese	104 47	104 42	104 45	— —
Id. 3 1/2 %	104 05	— —	103 90	104 15
B. B. d'Italia	1464 —	1462 —	1463 50	1462 —
« Commerc.	894 —	894 50	895 —	— —
« Cred. ital.	571 —	571 50	573 —	— —
« B. Roma	103 75	103 50	104 —	104 —
Mediterranee	413 50	418 50	— —	413 50
Meridionali	664 —	663 50	664 —	662 75
Acc. Terni	1587 —	1598 —	— —	— —
Venete	— —	— —	— —	— —
Navig. Gen.	358 —	357 50	— —	— —
Raffinerie	358 50	361 —	— —	— —
Arm. Ansaldo	— —	— —	— —	— —
Obbligaz.				
Ferrov. 3 %	— —	368 —	— —	— —
» Merid.	— —	368 —	— —	— —
B. d'Italia 3.75	— —	502 50	— —	— —
Fond. It. 4 %	— —	— —	— —	— —
» 4 1/2	— —	— —	— —	— —
S. Paolo Tor.	— —	— —	503 50	— —
Cambi				
su Berlino	124 07	124 07	124 05	124 —
» Francia	100 62	100 62	100 57 1/2	100 60
» Londra	25 38	25 38	25 38	25 37
» Svizzera	100 50	— —	100 40	— —

Consolidati: Media Uff. del Regno 8 agosto	con cedola	senza cedola	netto interesse
3 3/4 % netto	104,20 35	102,32 35	103,83 56
3 1/2 % netto	103,97 22	102,22 22	103,62 38
3 % lordo	72,29 17	71,09 17	71,45 86

BORSE ESTERE

Parigi 6 Agosto	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Rendite franc. 3 % amm.	— —	— —	— —
» 3 % perp.	97 22	97 20	97 15
ITALIANA 5 %	non quot.	non quot.	non quot.
turca	95 30	95 27	95 30 95 25
spagnuola	94 25	94 40	94 30
russa nuova	99 90	99 95	99 92
portoghese	— —	— —	— —
ungherese	— —	97 10	97 10
Egiziano 6 %	— —	102 20	102 20
Banca di Parigi	1797 —	1799 —	1794 —
Banca Ottomana	— —	694 —	692 —
Credito Fondiario	— —	— —	— —
Azioni Suez	— —	5469 —	5470 —
Lotti Turchi	— —	221 50	220 50
Ferrovie Ital. Merid.	— —	— —	— —
Cambi sull'Italia	— —	99 5/8	99 1/2
su Londra	— —	25 22	25 23
su Madrid	7 90	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna 6	5	6
Cred. aus.	667 75	667 75
Rend. oro	116 05	116 20
» carta	93 60	93 60
Ungh. 4 %	91 85	91 85
» 3 1/2	81 75	81 75
Union. Bk.	621 27	622 50
C. Londra	24 03 5	24 03 5
Lire ital.	94 70	94 70

Londra 6 Agosto	6 apertura	6 chiusura
Consol.	81 5/8	81 5/16
Italiana	102 1/2	102 1/2
Turca	93 3/4	93 3/4
Russo 5 %	— —	76 1/2
Spagna	92 —	92 1/2
Giappon.	93 3/4	93 3/4
Egiziano	101 —	101 1/4
Argento	24 3/8	24 5/8

Berlino 6	5	6
Rend. 3 %	— —	— —
Ital. cont.	— —	— —
» f. mese	— —	— —
Obbl. ferr.		
» ital. 3 %	— —	— —
» Merid.	— —	— —
» Roma	— —	— —
B.Comm.It.	— —	— —
Az.Merid.fm	— —	— —
» Medit.fm	— —	— —
Rublo	215 95	215 95
Camb. Ital.	— —	80 45

Sconto ufficiale

SAGGIO	
Italia	5 per 0|0
Francia	3 per 0|0
Inghilterra	3 per 0|0
Germania	4 per 0|0
Austria	4 1/2 per 0|0
Belgio	4 1/2 per 0|0
Spagna	4 1/2 per 0|0
Svizzera	5 per 0|0

ULTIMI CORSI DI GENOVA.
(Servizio speciale del « Popolo Romano »).
Genova, 6 — ore 15.25

Rend. 3 3/4 %	104.47	Raffinerie	257.—	Elba	258.—
Id. 3 1/2 %	104.05	Ind. Zucc.	297.—	Savona	313.—
B. d'Italia	1465.50	Eridania	755.—	Carburo	610.—
Commerc.	895.50	Zucc. Naz.	114.50	Monti A. L.	214.—
Cred. ital.	571.—	id. Rom.	73.—	Semolerie	301.—
Bancaria	104.—	[illegible]	—.—	Kerka	290.—
B. Roma	103.50	Terni	1590.—	Imprese	122.—
Meridion.	664.—	Metallurg.	115.—	Ansaldo	242.50
Mediterr.	418.50	Ferriere	174.—	Ferr. Voltri	278.—
Navigazio.	358.—	Officine	484.—	Itala	63.—
Vaisacco	—.—				

DOPO BORSA DI PARIGI.
(Servizio speciale del « Popolo Romano »).
Parigi, 5, ore 17.56

Francese 3 0|0	97.21	Metropolitain	569
Exterieur	94.25	Rio Tinto	1697
Russo 5 0|0	105.50	Thomson	781
Turco	95	De Beers	423.50
Bresil	96.50	Goldfields	151.50
Banque de Paris	1797	East Rand	136
Credit Lyonnais	1433	Sosnowice	1442
Credit Foncier	795	Ferreira	302
Suez	5475	Cambi: Argentino	—.—
Egyptien	102.50	» Brasiliano	—.—

Persiste la fermezza con tendenza al rialzo.

Notizie commerciali.

Borsa di Parigi

	Quint.	Prezzo
Grani	—	L. —
Farine (fiore)	4300	L. 38.75

Borsa dell'Havre

	Balle	Prezzo
Lane n.	—	L. —
Cotone n.	4000	L. 93.35
	Sacchi	Prezzo
Caffè n.	2220	L. 49.25

LUIGI PLATTI gerente responsabile.

Il verdetto dei giurati

Romanzo di P. MANETTY

PARTE PRIMA

V.

— Non ho appetito. Vado a coricarmi, disse Goffredo dirigendosi verso la sua camera da letto.

La casa gli pareva quasi vuota, un gran silenzio vi regnava; non s'udivano neppure le voci dei bambini di solito tanto ciarlieri.

Non si spogliò neppure e si gettò bell'e vestito sul letto con la testa affondata nei cuscini per soffocare i singulti che gli prorompevano dal petto.

— La mia mamma, la mia povera mamma! ripeteva convulsamente.

Lionella entrò.

— Ti senti male, Goffredo? — essa domandò chinandosi sul marito.

— No, — questi rispose.

— Ma tu piangi.

— Non dovrei piangere forse? Ho perduto mia madre.

— Piangi, Goffredo, il tuo dolore è santo e perdona a me che ho reso infelice la povera morta.

— Sì, ti perdono e tu le hai perdonato?

— Io sì: nessuno è più pentito di me per averle resa dura l'esistenza. Oh, se potessi riparare al male che ho fatto!

« Sono stata cattiva, ho agito come una bambina viziata mentre avrei dovuto rispettarla, ubbidirle.

— Mia madre, dal cielo ti avrà perdonato. Le tue lacrime sincere dimostrano il tuo pentimento.

La bella testa di Lionella s'avvicinò alla fronte di Goffredo che fu sfiorata da un bacio.

— Vieni, Goffredo, i piccini ti aspettano.

— Poverini, oramai non ci siamo che noi due per amarli.

Il giovane medico si alzò e raggiunse con la moglie la sala da pranzo dove già si trovavano Giorgetta e Rinaldo.

— La nonna perchè non viene a cena? domandò il piccino.

Lionella lo rimproverò con uno sguardo.

— La nonna non verrà più; è morta, rispose Goffredo frenando a stento le lacrime.

— E' morta? L'hanno messa sottoterra? riprese il piccolo Rinaldo.

— Sì, sì, ma taci — gli impose la madre accorgendosi dello strazio del marito.

— Povera nonnina bella! sottoterra ma perchè? — aggiunse.

— Taci, Rinaldo — gli intimò Lionella.

— Lascialo parlare, che cosa ne sa lui della morte?

Rinaldo però non continuò.

Finita la cena senza che Goffredo avesse a toccare cibo, i due piccini chiesero di andare a letto.

— Chi ci svestirà, chi ci farà dire le preghiere, chi ci narrerà la fiaba? — furono le domande dei bambini.

— Io — disse Lionella prendendo per mano i fanciulli.

— No, io — interruppe Goffredo quasi con impeto togliendo i bambini di mano alla moglie e conducendoli nella loro stanza, poi rivolgendosi ad una cameriera aggiunse: — Fateci lume.

I bambini, aiutati dal babbo, si svestirono, poi entrarono nei loro lettini semi nascosti da ampi panneggiamenti di raso bianco.

— Ripetete con me queste parole: « Signore Iddio accogliete in paradiso con voi la nostra nonna e datele quella pace di cui non ha goduto in terra » — disse Goffredo a voce alta.

I bambini ripeterono le parole del padre, poi Rinaldo domandò:

— E adesso la fiaba.

— Quale?

— Quella della fata dagli occhi d'oro. Mi piace tanto. Ce la narrava la nonna quasi ogni sera.

— Ve la narrerò. C'era una volta una bella fanciulla che abitava una casetta nel bosco. Aveva i capelli biondi e gli occhi del colore dell'oro... — cominciò Goffredo ricordandosi della fiaba che la sua povera madre gli aveva narrato cento volte quando era bambino per addormentarlo.

E mentre narrava la fiaba pensava che la sua mamma era sottoterra al cimitero Montmatre e che non l'avrebbe più riveduta.

VI.

Erano trascorsi quattro giorni dalla morte della signora Serafina ed il dolore incombeva tutt'ora sulla casa del dottor Dainclair.

La signora Lionella non era più uscita ed i bambini erano stati condotti una sola volta da una cameriera al giardino del Lussemburgo. Goffredo passava gran parte della giornata nel suo studio, solo, taciturno, avendo dichiarato di sospendere per una quindicina le visite dei suoi clienti.

Lionella passava il tempo nel suo salotto da lavoro intenta a confezionare delle magliette da regalare ad un asilo infantile di carità.

Una delle cameriere entrò annunciandole che un signore chiedeva di vederla.

— Vi ha detto il suo nome? domandò Lionella.

— No.

— E non lo conoscete?

— E' la prima volta che lo vedo.

— Allora ditegli che non posso riceverlo.

La cameriera uscì ma ritornò subito dopo.

— Mi ha detto di chiamarsi Valender e di essere incaricato di una commissione urgente per la signora, disse la cameriera.

— Qualche seccatore, fatelo entrare.

Un uomo sui cinquanta anni, elegantemente abbigliato, comparve.

— La signora Lionella Dainclair? egli domandò entrando.

— Sono io. Che cosa desiderate.

— Di parlarvi, signora. Io sono Francesco Valender, commissario di polizia del VI circondario ed ho ricevuto dal procuratore generale della Repubblica l'ingrato incarico di arrestarvi disse l'interrogato.

— Arrestarmi?! esclamò la moglie del dottore non credendo alle sue orecchie e vacillando.

— Sì, signora, purtroppo. Ho voluto farlo io stesso per sottrarvi alla deficienza di educazione dei miei agenti. Giù alla porta di strada attende una carrozza nella quale saliremo. Volete seguirmi, signora?

Continua

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma.
Tiratura quasi costante: 13,000 in città - 12,000 in provincia.
—(Arretrato centesimi 10)—

Prezzo dell'Associazione

—(Senza L'ECO DELLA MODA)—
Italia . . . . Anno L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 35 - Sem. 20 - Trim. 10

—(Con L'ECO DELLA MODA)—
Italia . . . . Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12

N. B. - L'**Eco della Moda** è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del **Popolo Romano** Via Due Macelli N. 6 e 12 — Telefono 12-34, o alla **Società Romana di Pubblicità**, Roma, Corso Umberto I 160, Tel. 98-16.
Tariffa: 4.a pagina (su 10 colonne) cent. 60 la linea; — 3.a pagina L. 2 la linea. Cronaca L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3. Necrologi L. 2.50 la linea. La inserzione e sul corpo 6. Economici vedere tariffa.

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10

LA SUPREMAZIA DELLA
MACCHINA SINGER
è stata sostenuta ed aumentata
DURANTE QUARANTA ANNI
e presentemente più di
DUE MILIONI DI MACCHINE SINGER
si fabbricano e si vendono annualmente
Ho macchine da cucire di ultimo invenzione
E LA
SINGER "66"
LA QUALE RAPPRESENTA IL RISULTATO DI STUDI PERSEVERANTI FATTI DURANTE CINQUANTA ANNI PER MIGLIORARE LE MACCHINE DA CUCIRE RIUNENDO TUTTE LE MIGLIORIE E PERFEZIONAMENTI CHE POSSANO ESSERE DI
UTILITÀ PRATICA

Negozi SINGER in tutte le città del mondo

ROMA
NEGOZIO PRINCIPALE
Via Nazionale, 95A-95B-96A-96B
DIPENDENZE
Marco Minghetti (Gall. Sciarra)
Cavour, 84-86
Via Lucrezio Caro 45-47-49 e Via Ennio Quirino Visconti 69

PROVINCIA
Velletri Corso Vitt. Emanuele, 208
Viterbo Corso Vitt. Emanuele, 9
Tivoli Via del Trevio, 54

Tutti poeti improvvisatori! RACCOLTA DI BRINDISI adattabili a qualsivoglia occasione: versi contemporanei per compleanni, onomastici, matrimoni, feste, balli, regali bottiglie, inni a Bacco; scherzi sul vino e sui bevitori, ecc. con illustrazioni: e **Regalo straordinario:** 3 *divertenti opuscoli cervacoli* di Adolfo Lovatti stupenda opera umanitaria di Oreste Gallo «*Gente che soffre*», pag. 172 con 20 foto-incisioni (soltanto questa vendesi L. 2); 5 *Cartoline illustr. Novità*: il tutto per L. **1.95** franco e raccom. — *Fotografie curiose, artist.* 3 grandi **L. 3.60.** *Cartoline illustr. curiose*, 6 Platino stupende L. **1.95.** Catalogo libri *gratis*. — Vaglia a *Libreria Editr.* **Concordia.** *Via Fabbri* 5, **Milano** (Anno 32).

SOCIETÀ ROMANA di PUBBLICITÀ
SEDE CENTRALE
Roma, Corso Umberto 160, p.p.
—(*Telefono 98-16*)—
FILIALI
Milano-Napoli-Firenze-Perugia
Concessionaria dei seguenti giornali:
ROMA
Il Popolo Romano: politico quotidiano.
La Vita: politico quotidiano.
FIRENZE
Il Lampione: settimanale umoristico.
PERUGIA
L'Unione Liberale: politico quotidiano.
La Democrazia: politico quotidiano.
Corriere Umbro: settim.
La Battaglia: settimanale
Il Popolo: settimanale
L'Umbria Agricola: settimanale

IL DIABETE ritenuto finora inguaribile, ha trovato finalmente il suo *vero* rimedio nella *cura Contardi*, fatta con le *Pillole Litinate Vigier* ed il *Rigeneratore*. Non vi può essere rimedio uguale: le persone più rispettabili sono guarite con la *cura Contardi*, e molte lettere sono state pubblicate. Si usa *cibo misto*, scompare lo zucchero si riprendono le forze e la nutrizione. Memoria *gratis* con molti attestati. La cura costa L. 12, estero L. 15, anticipate alla fabbrica *Lombardi* e *Contardi*, Napoli via Roma 345. — Evitate gli inefficaci fermenti. 7

TUTTO IL MONDO usa la vera Anticanizie Ideale

premiata tintura insuperabile per capelli e barba. - Ridona il colore primitivo biondo, castagno e nero. Quest'acqua sublime e perfettamente innocua, non contiene nitrato d'argento nè zolfo nè glicerina, in modo da non ingrassare e macchiare nè la pelle, nè la biancheria. Si vende L. 2 la bottiglia con istruzione presso l'inventore **G. COSTANTINI in Roma, Via dei Crociferi, 7-8.** Si spedisce da 1 a 3 bottiglie coll'aumento di cent. 80 e N. 6 bottiglie per L. 12 franco di porto.

Comunicazioni rapide franco-italiane

PER IL MONCENISIO.

Il servizio rapido Roma-Parigi comprende tre partenze quotidiane da Parigi: *a)* alle 22,20 con arrivo a Roma il mattino del posdomani alle **7**, — *b)* alle **22.35** con arrivo a Roma la mattina del posdomani alle **9,35** — *c)* alle **14.10** con arrivo a Roma la sera dell'indomani alle 19.20.

Questi treni quotidiani sono composti di wagons-lits, restaurant e 1ª e 2ª classe.

Ad essi corrispondono le tre partenze di treni rapidi da Roma: *a)* alle **8** con arrivo a Parigi l'indomani alle **15.25** — *b)* alle **15.30** con arrivo a Parigi l'indomani a sera alle **22.55** — *c)* alle **20.40** con arrivo a Parigi il posdomani mattina alle **6.02.** Il treno *b)* in partenza da Roma ha anche la 3ª. Il treno *c)* ha la 3ª da Torino a Parigi.

BALDUINO MAZZOCCHI - Roma
Via Porta Cavalleggieri N. 7 » Telefono N.: 53-07
Fonderie in ferro e bronzo
Parafulmini - Parafulmini
Scale in ferro
GAZ - LUCE AD ACETILENE

Società Nazionale Trasporti F.lli GONDRAND
Società Anonima - Capitale L. 2,000,000 interamente versato
SUCCURSALE DI ROMA — VIA SAN SILVESTRO, N. 91

Servizio speciale di traslochi con **furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio - Garde-Meubles.

SUONERIE ELETTRICHE
F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli, 10-11

Suonerie	Tasti porcellana	Pile Leclanch	Quadri	Fili conduttori
centim. 6 L. 2.45	[illegible] L. 0.40	centim. 14 L. 1.60	3 Numeri L. 11.75	[illegible]
» 7 » 2.80	Rettang. [illegible] » 0.50	» 16 » 1.80	4 » » 15.50	[illegible]
» 8 » 3.20	sepno . . . . » 0.25	» 18 » 2.20	6 » » 21.—	[illegible]
» 9 » 3.75	» . . . . . » 0.30	» 21 » 2.75	8 » » 25.75	Cordoni di seta
» 10 » 4.75	[illegible] » 0.45	sepone » 4.50	10 » » 28.50	al metro . . . L. 0.[illegible]
» 12 » 6.—			12 » » 32.—	

Impianti, Forniture e manutenzioni
TARIFFE E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 1561

Ascensori Falconi
G. FALCONI & C. - NOVARA
Esclusiva costruzione di Ascensori e Montacarichi
ASCENSORI MODERNI DELLA MASSIMA PERFEZIONE
Numerosi importanti impianti in Italia ed all'Estero
Rappresentante esclusivo per Roma ingegnere CARLO MOLESCHOTT
Via Volturno N 58.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA 6 Agosto 1910 — S. Gaetano
Leva il sole alle 5.10 m. — Tramonta alle 7.25 s.
Leva la Luna alle 7.11 m. — Tramonta alle 8.56 s.
L'Ave Maria suona alle 7 3/4.

BOLLETTINO METEORICO
Osservazioni del 6 Agosto 1910 — alle ore 15

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrob.	12.4	coperto	Nizza	18.4	sereno
Amburgo	13.9	3/4 coper.	Zurigo	12.6	piovoso
Vienna	12.8	coperto	Costantin.	—	—
Madrid	16.8	coperto	Malta	26.2	sereno
Parigi	13.2	piovoso	Atene	27.7	sereno

In Italia

CITTA'	Temp. centigr.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore mass.	min.
Genova	21.7	sereno	calmo	25.2	18.7
Torino	17.8	sereno	—	24.1	15.6
Milano	16.6	1/2 coperto	—	26.8	15.1
Venezia	18.2	sereno	calmo	27.5	16.3
Bologna	19.8	1/2 coperto	—	27.0	17.7
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	23.4	sereno	calmo	30.0	18.8
Firenze	19.0	sereno	—	25.7	15.4
ROMA	19.0	sereno	—	28.9	16.8
Bari	24.0	sereno	leg. mosso	28.8	23.1
Napoli	20.8	sereno	calmo	25.8	19.7
Caggiano	16.2	1/4 coperto	—	23.8	15.0
Tiriolo	18.8	1/2 coperto	—	26.0	14.7
Palermo	23.8	sereno	calmo	29.6	16.0
Messina	24.2	1/2 coperto	leg. mosso	27.5	22.0
Cagliari	22.5	sereno	leg. mosso	31.0	16.0

Probabilità: venti moderati o forti intorno a ponente, cielo sereno. Tirreno alquanto agitato.

A Roma

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì 759.8. Termometro centigr. massima 28,9 minima 16.8.
Umidità relativa 37 assoluta 9.52. Vento a mezzodì S W. Stato del cielo poco nuvolo.

Falso cambio di genere.

Gira, maschio, in mezzo all'aia,
cura e onor della massaia:
vien su, femmina, dal suolo,
e fa ricco il campagnuolo.

Spiegazione del precedente passatempo
CIRC - IRCO

STATO CIVILE

Nati e morti denunciati il 4 agosto 1910.
Nati 34 compresi 1 nato morto.
Morti 27 dei quali 8 sotto i 7 anni

Morti

Pieralnisi Luigi fu Angelo, Monterado, 63, vetturino, ved.
Proietti Giovanna, Roma, 24, campagnola, conj
Pistacchi Cesare fu Giovanni, Roma, 45, scultore, conj
Belloni Giuseppe fu Luigi, Spoleto, 78, calzolaio, ved.
Antonangeli Alfredo di Egidio, Roma, 21, impiegato, cel.
Beniardi Vincenzo fu Angelo, Novate, 61, inserviente, cel.
Golorani Ranieri fu Domenico, Pescia, 75, pensionato, cel
Pasquali Geltrude fu Antonio, Caprarola, 81 c. De Santis
Bertoni Tommaso fu Vincenzo, Ascoli P. 58, muratore, cj
Bigelli Giovanni fu Gius., Montecarotto, 55, possid. conj
Bernardini Gervaso fu Pietro, Bassano T. 82, ricoverato v
Fortunati Ferdinando fu Alessio, Sorrento, 66, facchino v
Celsi Placida di Vincenzo, Roma, 75, conj Regola
Bordin Andreina di Ugo
Piccinni Clorinda di Francesca, Lecce, 49, conj Marvalli
Moore Alice fu Giacomo, Manchester, 48, nub.
Cataldi Clelia fu Domenico, Roma, 86, ved. Lubani
Masi Rosa fu Silverio, Alatri 67, ved. Nicchi
Tuzzi Maddalena fu Ferdinando, Roma, 60, v. De Lucchi

Pillole Manzoni
(ANTIANEMICHE) (RICOSTITUENTI)
Laboratorio chimico farmaceutico
CHIARAVALLE - Marche
Filiale: SAN BENEDETTO DEL TRONTO

Costituite a base di Cacodilato ed Ossalato di ferro, china, stricnina, est. di Idrastis Canadensis. Preparate con formola razionale, rappresentano per l'assimilazione e per la tollerabilità uno dei migliori rimedi, in tutte le forme di esaurimento nervoso, di debolezza, neurastenia, isterismo, derivanti da alterazioni discrasiche del sangue.
Si prendono da 2, 3, 4 al giorno.
Si vendono in astuccio di 100 pillole a
LIRE 2.50
Presso le migliori Farmacie d'Italia

GUIDA DEL FORESTIERE

DOMENICA - Ingresso libero

Musei: *Borghese*, Villa Umberto I, fuori porta del Popolo, dalle 10 alle 13.
Id. *Capitolino*, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 13.
Id. *Nazionale*, p. delle Terme 15, dalle 10 alle 13.
Id. *Etrusco*, palazzo di Papa Giulio, fuori porta del Popolo, dalle 10, alle 13.
Id. *Kircheriano*, p. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 13.
Id. *Preistorico ed Etnografico*, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 13.

Tabularium e Torre Capitolina, v. Campidoglio, dalle 10 alle 13.
Colosseo *Gallerie Superiori*, dalle 8-12 dalle 15 al tram.
Palatino: *Palazzo de' Cesari*, via S. Teodoro 16, dalle 8 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Foro Romano: via delle Grazie, dalle 8 alle 12 e dalle 15 al tram.
Terme: *di Caracalla*, via di Porta S. Sebastiano, dal 8 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Id. *di Tito*, via Labicana 198, dalle 8 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Mausoleo d'Augusto, (Castel S. Angelo) dalle 10 alle 13.
Catacombe: *S. Agnese*, v. Nomentana (il permesso dal rettore della Chiesa omonima), dalle 9 alle 13.
Id. *di S. Sebastiano*, via Appia Antica dalle 9 al tram.
Gallerie: *Capitolina*, p. del Campidoglio, dalle 10-13.
Id. *Nazionale d'Arte Antica*, v. Lungara 10, dalle 10-13.
Id. *Nazionale d'Arte Moderna*, palazzo dell'Esposizione dalle 10 alle 13.
Id. *San Luca*, v. Bonella 44, dalle 9 alle 13.
Id. *Borghese*, Villa Umberto I, fuori Porta del Popolo, dalle 10 alle 13.

Palazzo Reale: piazza Quirinale. Appartamenti dalle 13 alle 16. Permesso al Min. della R. Casa, via XX Settembre, dalle 10 alle 11.30.

Ville: *Umberto I*, fuori porta del Popolo, dalle 7 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Gallerie: *Stampe*, via Lungara 10, dalle 8 alle 14.
Id. *Barberini*, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 16.
Id. *S. Luca*, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.

Ingresso Cent. 50.

Ipogeo degli Scipioni, v. Porta S. Sebastiano 12 dalle 9 alle 17.
Colombario di Pomponio Hylas, v. Porta S. Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.
Catacombe: *di S. Calisto*, v. Appia Antica 33, dalle 9 al tramonto.
Id. *di S. Domitilla*, v. Sette Chiese 22, dalle 9 al tram.

Salle de Conversation

Française pour les italiens - Italienne pour les etrangers. Via del Campidoglio N. 5 — Cours pour Dames et Messieurs - Mardi et vendredi de 4h à 5h - Prix: 5 fr. par mois anticipés. — Cours pour Dames et Demoiselles - Mardi et vendredi de 3h à 4h - Mêmes Prix.

Il BAGNO-ROMANO è la cura razionale della **OBESITA' - GOTTA - ARTRITE - URICEMIA.**
Istituto Kinesiterapico
Via Plinio N. 1 - ROMA

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	1.25	6.—	7.40	8.10 / 10.25	10.45 / 1	13.30 / 19.10	14.— / 22.40
Pisa-Torino	8.—	8.55	12.30	15.30	20.40	23.55	
Pisa-Milano	8.—	8.55	12.30	15.30	20.40	23.55	
Foligno-Ancona	6.15*	8.—	1.55	16.10	18.10	22.20	
Firenze-Milano	8.—	10.25	14.15	18.15	21.10	23.50	
Grosseto			17.50				
Tivoli-Avezzano	7.55	13.—	18.35	20.—			
Tivoli	7.—						
Civitavecchia	8.15						
Frascati	7.25	9.55	12.10	15.15	17.10	18.50	20.25
Velletri-Terracina	6.15	12.10	17.30				
Velletri	7.35			20.25			
Fiumicino	8.20*	8.55	9.30*	17.50	18.2*		
Mandela-Subiaco	7.35	1.05					
Ladispoli	6.50	7.14	8.15	9.35	12.30	14.15	14.50 / 17.50

* Il treno delle 8.25 (Foligno-Ancona) è feriale
* da Trastevere
Per Ladispoli i treni dalle 7.14 e 14.50 partono da Trastevere e quelli delle 9.35, 14.15 e 14.50 sono festivi.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	6.45	8.20	11.—	13.25	14.10 / 20.15	17.30 / 21.55	18.— / 23.26
Torino-Pisa		7.—	8.25	9.85	16.25	19.20	22.12 / 23.55
Milano-Pisa		7.—	8.25	9.55	16.25	19.20	22.12 / 23.55
Ancona-Foligno	0.12*	7.10	10.25	13.20	14.35	20.10	23.30
Milano-Firenze	6.50	9.10		13.10	17.40	18.50	22.50
Avezzano-Tivoli	0.3	8.55	9.30	15.15	20.—		
Tivoli	7.30						
Civitavecchia		7.55	18.55				
Frascati	7.15	8.30	10.15	15.5	18.45	19.30	20.36 / 22.26
Terracina-Velletri		9.15		15.15		20.55	
Velletri	8.10					20.71	
Fiumicino	7.55*		16.25	21.11*		22.12	
Subiaco-Mandela		8.35			20.—		
Ladispoli	0.35	12.—	12.27	16.50	18.55	21.40 / 22.15	22.12 / 23.12

* Il treno delle 0.12 (Ancona-Foligno) è feriale
Il treno che arriva a Roma da Frascati alle 10.15 è feriale e quello delle 19.30 è festivo.
* a Trastevere.
I treni da Ladispoli delle 12.27 e 22.15 fermano a Trastevere e quelli delle 21.40, 22.15 e 23.12 sono festivi.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenza da Roma
Ogni ora dalle 6 alle 20.
GENZANO — Partenza da Roma
Ogni ora dalle 6.30 alle 20.30 (quest' ultima limitata a Marino).
Partenze da FRASCATI per GENZANO
Ogni ora dalle 6.55 alle 20.55
FRASCATI — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.27 alle 20.27
GENZANO — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 5.10 alle 20.10
Partenze da GENZANO per FRASCATI
Ogni ora dalle 6.40 alle 20.40

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma . p.	[illegible]	8.7	9.30	11.30	15.40	—	19.—		
Bagni . a.	6.25 7.10	8.52	10.13	12.28	16.25	—	19.52		
Villa Adr. . a.	6.40 7.30	9.8	10.28	12.58	16.40	17.45	20.9		
Tivoli . a.	6.55 7.45	9.24	10.45	13.15	17.1	18.2	20.24		
									fest.
Tivoli p.	5.45 7.18	8.25	9.45	11.17	15.45	17.32	18.21	20.50	
Villa Adr.	6.1 7.31	8.39	9.58	11.30	16.1	17.46	18.37	21.4	
Bagni . a.	6.25 7.48	8.54	10.10	11.42	16.18	17.58	18.56	21.16	
Roma . a.	7.25 8.36	9.45	11.—	12.35	—	18.48	20.10	22.10	

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
5.50 - 7 - 7,15fest. - 9.10 - 12.20 - 14.40fes. - 18 - 17.45 - 19 - 20.15
ALBANO-MARINO — Partenze per Roma
6.45 - 7.58 - 9.40fer. - 11 - 14 - 16.27 - 18.40 - 20.38 - 22.40fes.
ANZIO-NETTUNO — Partenze da Roma
6.35 - 9.45 - 12.45 - 16.40 - 19.25
NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma
6.8 - 12.21 - 17.5 - 20.44 - 22.10fes.
RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.)
6.5 - 9.32 - 15.10 - 19
VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trastevere)
85 - 13.47 - 19 - 22.15

TRAMWYA ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma . . . p.	6.—	9.15	13.45	17.20	
Prima Porta . a.	6.42	9.57	14.27	18.12	
Sacrofano . . a.	6.57	10.12	14.42	18.27	
Castelnuovo . a.	7.26	10.41	15.11	18.56	
Morlupo . . . a.	7.30	10.47	15.20	19.6	
Rignano . . . a.	8.5	11.16		19.35	
S. Oreste . . . a.	8.13	11.24		19.43	
Civ. Castellana a.	8.47	11.58		20.17	
Civ. Castellana p.	6.8	14.10	17.38		
S. Oreste . . . a.	6.45	14.45	18.15		
Rignano . . . a.	6.51	14.50	18.21		
Morlupo . . . a.	7.19	15.20	18.48	19.10	
Castelnuovo . a.	7.29	15.29	18.59	19.10	
Sacrofano . . a.	7.55	15.55	19.25	19.42	
Prima Porta . a.	8.10	16.10	19.40	19.57	
Roma . . . a.	8.55	16.55	20.25	20.40	

AVVISI ECONOMICI

Le pubblicazioni sono consecutive e non alternate.

Iª CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta signora straniera che conosce bene quattro lingue e il pianoforte, desidera collocarsi, anche subito presso famiglia possibilmente come persona di compagnia o istitutrice di signorine. Pretese non alte. Rivolgere proposte Miss. H. Amministrazione Popolo Romano - Roma.

Impiegato comunale cerca posto in qualità di amministratore od esattore di stabili e di serie azienne. Ottime referenze. Rivolgersi per schiarimenti C. T. presso l'Amministrazione del *Popolo Romano*. 1091

BAGNI E VILLEGGIATURE
25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

Affittasi per la stagione dei bagni in Nettuno due o tre camere e cucina, terrazza, luce elettrica. AFFITTASI in Roma appartamentino mobiliato di una tre camere e cucina, terrazza, gas.

Direttamente a Nettuno: Severi, Palazzo Doria Borghese 3.o piano — a Roma: Severi, prendere appuntamento al telefono 3-39.

Lago Castelgandolfo affittansi appartamenti mobiliati in villino, Piazza Borghese 2.

D'AFFITTARSI

Affittasi appartamento di 7 camere, [illegible] S. Agata da [illegible] no secondo.

IIª CATEGORIA
25 parole, Cent 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

IIIª CATEGORIA
25 parole Cent 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Per allieve di canto La signora Mariani De Angelis, distinta artista nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta iscrizioni in famiglia, oppure al suo domicilio proprio, Via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi.

Vedova toscana, madre di famiglia darebbe lezioni di conversazione d'italiano e accompagnerebbe signore e signorine. DA 32. Fermo posta. 280

Impiegato serio. [illegible] o esattore, potendo disporre di varie ore libere [illegible] 5 in poi cerca modesta occupazione. Per schiarimenti offerte [illegible] all'Amministrazione del «Popolo».

Ex sottufficiale di anni 35, attualmente addetto a un'azienda daziaria e di esattoria nelle provincie, fornito dei migliori documenti [illegible] care in Roma le maggiori garanzie sotto ogni rapporto, desidera un posto, anche di fiducia, nella capitale anche a modestissime condizioni. Rivolgersi S. S. fermo in posta. 1097

Distinta signorina [illegible] il francese, dà [illegible] canto, e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora 43 [illegible] int. 12.

D'AFFITTARSI

Camera e salotto elegantemente mobiliati affittansi 90 piazza di Spagna piano quarto.

Camera vuota volendo anche con mobilio presso buona famiglia, preferibilmente signora sola. Via Margherita 44 int. 12. [illegible]

Presso il Campidoglio 56 via Monte Tarpeo p. 4.o affittansi camere mobiliate volendo anche pensione per signore e signorine straniere a prezzi modesti. Terrazza vista incantevole. Dalle 9 alle 18. 1092

Il BAGNO ROMANO guarisce
I REUMATISMI - LA GOTTA - L'ARTRITE
Istituto Kinesiterapico
Via Plinio N. 1 - ROMA
—(Schiarimenti gratis)—

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux Berger-Wirth